GAZZET

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72°

Roma - Giovedi, 18 giugno 1931 - Anno IX

Numero 139

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1931

Anno Sem. Trim.

gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100. Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

straordinari sono fuori abbonamento

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cicè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Rogno, in lire 3 all'esterd.

Oli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa dolla Libreria dollo Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Sattembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paosi del Regno debbono essero chiesti col sistema del vorsamento dell'importo nel conto corronte postalo 1/2840, intestato all'istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel rotro del relativo certificato di allibramento la richiesta dottagliata. L'amministrazione non rispohde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914 DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

vaglia stessi.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero : delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. - Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto 1. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. Acstar G. Brivio di Maurizio Brivio. — Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15. — Asmara: A. A. F. Cicero. — Belluno: Benetta Silvio. — Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219. — Bengasi: Russo Francesco. — Bergamo: Libreri. Internazionale P. D. Morandini. — Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. — Brescla: Castoldi E., Largo Zanardelli. — Bolzano: Rinfreschi Lorenzo; — Cattanissetta: P. Milia Husso. — Campobasso: Colanieri Giovanni « Casa del Libro». — Cagliari: Libreria « Karalis», F. Ili Gius. e Mario Dessi, Corso Vittorio Emanuele n. 8. — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libreria Internazionale Giannotta Nicolò, via Lincoln n. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele numero 135. — Catanzaro: Scaglione Vito, — Chiet: Piccirilli F. — Como: Nanı Cesare. — Cromona: Libreria Sonzogno Eduardo. — Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Romana. 68. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 5. — Siarra Posto n. 5. — Catanzaro Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra Posto n. 6. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Pinashini Siarra P F. Bianchini, piązza Pace n. 51. - Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 1. - Fiume: Libr, pop. « Minerva », via XXX Ottobro. — Foggia: Pflone M. — Foril: G. Archetti. — Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. — Genova: F.lii Treves dell'A.L.I., piasza Fontane Marose; Società Editrice Intern., via Petrarca numeri 22-24-r. - Gorizia: G. Paternolli. Corso Giuseppe Verdi, n. 37. -Grosseto: Signorelli F. — Imperia: Benedusi S. — Imperia Oneglia: Cavillotti G. — Lecce: A. Marzullo — Livorno: S. Belforte & Comp. — Lucca: S. Belforte & C. — Messina: G. Principato, viale San Martino numeri 141-143: V. Ferrara, viale San Martino n. 45; G. D'Anna, viale San Martino. - Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele un 64-66-68; Soc. Ed. Internaz., piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. - Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. - Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma nn. 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47. Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; istituto Geografico De-Agostini. — Nuoro: G. Malgaroli. — Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.: A. Draghi, via Cavour n. 9. — Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.: F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463. — Parma: Ficcadori della Soc. Ed. Intern., via del Duomo nn. 20-26. — Pavia: Succ. Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463. — Parma: Ficoadori della Soc. Ed. Intern., via del Duomo nn. 20-26. — Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: N. Simonelli. — Pesaro: Rodope Gennari. — Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi. — Pisa; Popolare Minerva; Riunite; Sottoborgo. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: E. Schmidt, piazza Foro numero 17. — Poténza: Gerardo Marchesiello. — Ravenna: E. Lavagna & F. — Reggio Calabria: B. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Crispi. — Rieti: A. Tomassetti. — Roma: Fratelli Treves del-A.L.I., Galleria Piazza Colonna: A. Signorelli, via degli Orfani numero 88; Maglione, via Due Macelli numero 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso V. Eman. n. 35; Littorio, Corso Umb. 1 n. 330. — Rovigo: G. Marin. via Cavour n. 48. — Salerno: N. Saracino, Corso Umb. 1 nn. 13-14. — Sassari: G. Ledda, Corso V. Em. n. 14. — Savona: Lodola. — Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42. — Siracusa: Tinè Salv. — Sondrio: E. Zurotti, via Dante n. 9. — Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 5. — Taranto: Rag. L. De-Pace v. D'A
Termant. L. D. Lavagno. — Termat. St. Alterogram. — Termat. St. Alterogram. — Coronto v. C. Caronto v quino n. 104. - Teramo: L. D. Ignazio. - Terni: St. Alterocca. - Torino: F. Casanova & C., p. Carignano: Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.Ili Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. & — Trapanii G. Banci, Corso V. Em. n. 82 — Trento: M. Disertori v. S. Pietro n. 6, — Treviso: Longo & Zoppelli, — Trieste: L. Cappelli, Corso V. Em. n. 12; F.III Treves, Corso V. Em. n. 27. — Tripoli: Libr Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 11. — Varese: Maj Malnati, via Rossini n. 18 — Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele n. 3344. — Vercelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cabianca, v. Mazzini n. 42. — Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti n. 2. — Viterbo: F.III Buffetti — Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. - Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele nn. 100-102. - Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. — Roma: Biblioteca d'Arte: Dott. M. Recchi. piazza Ricci: Dott. G. Bardi, piazza Madama, nn. 19-20. — Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4; Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. — Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. — Pinerole: Rag. P. Taio, succ. Chiantore Mascarelli. — Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57. — Valenza: Giordano Giacomo

CONCESSIONARI ALL'ESTERO - Budapest: Libr. Eggenberger Karoly, Kossuth, b. U. 2. - Buenos Ayros: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 538. - Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini, - Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24,

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. - Messaggerie Italiane: Bologna: via Milazzo 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale: Milano, Broletto, 24: Napoli, via Mezzocannone, 7: Roma, plazza 88. Apostoli n. 49: Torino, via dei Mille 24

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Autorizzazione a promuvere in Bologna la « Rassegna interprovinciale di bovini di razza romagnola gentile » Pag. 2842

LEGGI E DECRETI

982. — LEGGE 1º giugno 1931, n. 665. Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932 Pag. 2843

983. - REGIO DECRETO-LEGGE 30 maggio 1931, n. 692. Provvedimenti per alleviare la crisi delle miniere di piombo, zinco, antimonio e lignite della Sardegna,

984. — REGIO DECRETO 26 marzo 1931, n. 635. Fissazione del contributo scolastico dovuto dal comune di Arenzano per il periodo 1º luglio 1926-31 dicembre 1928.

985. - REGIO DECRETO 27 aprile 1931, n. 679. Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Roverè della Luna Pag. 2870

986. — REGIO DECRETO 27 aprile 1931, n. 680. Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Gargaro Pag. 2870

987. - REGIO DECRETO 18 maggio 1931, n. 681. Dichiarazione di pubblica utilità della sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari nel comune di Venaria Reale Pag. 2870

988. - REGIO DECRETO 18 dicembre 1930, n. 1987. Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Gracova Serravalle . . . Pag. 2870

REGIO DECRETO 9 aprile 1931.

Ricostituzione del Collegio arbitrale di 1º grado in Aquila. Pag. 2870

REGIO DECRETO 1º giugno 1931.

Accettazione di dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino Pag. 2870

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 10 maggio 1931.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato Pag. 2871

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1931.

Proroga della gestione straordinaria della Congregazione di

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1931.

Estensione al porto di Fiumicino delle disposizioni contenute nel R. decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2162, concernente la disciplina del lavoro nei porti Pag. 2871

DEORETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 2872

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: IX Concorso nazionale per

Ministero delle colonie:

Concorso per merito distinto a cinque posti di commissario regionale di 2ª classe (grado 8°) Pag. 2879 Esami di idoneità per la promozione a commissario regionale

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Costituzione del Con-Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione . . Pag. 2380 Ministero delle corporazioni - Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco n. 3-4 degli attestati di trascrizione dei marchi o se-gni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima e seconda quindicina di febbraio 1927 Pag. 2884

Elenco n. 5-6 degli attestati di trascrizione dei marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima e seconda quindicina di marzo 1927 Pag. 2892

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi, n. 37: Elettricità e gas di Roma, in Roma: Elenco delle obbligazioni dell'ex Società per imprese elettriche sorteggiate il 2 giugno 1931. - Società anonima Van Bol e Feste, in Napoli: Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 2ª estrazione del 30 maggio 1931. - Società nazionale di navigazione (in liquidazione), in Genova: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 30 maggio 1931. - Società anonima Lido del Finale (in liquidazione), in Torino: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 30 maggio 1931. - Municipio di Piacenza: Elenco delle obbligazioni del prestito comunale 5,50 per cento ed a premi sorteggiate nella 3ª estrazione del 26 maggio 1931. -Società anonima Giovanni Ambrosetti, trasporti internazionali, in Torino: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 29 maggio 1931. - Società anonima T.P.T. (già Filatura di' Torino), in Pray: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 29 maggio 1931. - Società dell'alluminio italiano, in Torino: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 3 giugno 1931. - Società telefonica tirrena, in Firenze: Elenco delle obbligazioni 6 per cento (TETI), distrutte il 1º giugno 1931 quale primo ammortamento. - Società elettrica del Valdarno, in Firenze: Elenco delle obbligazioni 6 per cento sorteggiate il 1º giugno 1931. - Elenco delle obbligazioni 4,50 per cento sorteggiate il 1º giugno 1931. - Società generale elettrica della Sicilia, in Palermo: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 28 maggio 1931. - Società anonima Acquedotto De Ferrari Galliera, in Genova: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1º giugno 1931. - Società anonima Magazzini H. Neuber, in Firenze: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 30 maggio 1931. - Società anonima S. Henraux, Querceta (Seravezza): Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 2ª estrazione del 5 giugno 1931.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere in Bologna la « Rassegna interprovinciale di bovini di razza romagnola gentile ».

Con decreto 23 maggio 1931-IX di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1931-IX al registro n. 4 Finanze, foglio n. 285, il Consiglio provinciale dell'economia di Bologna è stato autorizzato a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la « Rassegna interprovinciale di bovini di razza romagnola gentile » ed un Congresso nazionale su temi riguardanti l'allevamento c il commercio dei bovini di razza romagnola, indetti a Bologna nel mese di giugno 1931-IX.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 982.

LEGGE 1º giugno 1931, n. 665.

Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, in conformità dello stato di previsione annesso alle presente legge (Tabella A).

Art. 2.

E sospeso per l'esercizio finanziario 1931-32, il contributo dello Stato nella spesa degli archivi notarili, stabilito coi Regi decreti 21 aprile 1918, n. 629, e 26 febbraio 1920, n. 233.

Art. 3.

Il Governo del Re è autorizzato:...

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo per il culto riguardanti l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella B);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie, del Fondo predetto, relative all'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella C);

Per gli effetti di cui all'art. 40 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » dell'Amministrazione del fondo per il culto, quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso all'appendice n. 1 della presente legge.

I capitoli della parte passiva del bilancio di detta Amministrazione, a favore dei quali è data facoltà di inscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del disposto dall'art. 41, primo comma, del citato R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 2, annesso all'appendice n. 1 della presente legge.

Art. 4.

L'Amministrazione del fondo per il culto è autorizzata ad imputare, ai fondi inscritti nell'esercizio 1931-32, tutti i pagamenti da eseguirsi sul capitolo n, 24 della parte passiva del proprio bilancio, senza distinzione dell'esercizio al quale si riferiscono gli impegni relativi. 1.

Art. 5.

Il Governo del Re è autorizzato:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e di religione nella città Visto, il Guardasigilli: Rocco.

di Roma, riguardanti l'esercizio finanziario del 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella D);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella E).

Per gli effetti di cui all'art. 40 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso all'appendice n. 2 della presente legge.

I capitoli della parte passiva-del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, a favore dei quali è data facoltà al Governo di iscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del disposto dell'art. 41, primo comma, del citato R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 2 annesso all'appendice n. 2 della presente legge.

Art. 6.

Il Governo del Re è autorizzato:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate dei Patrimoni riuniti ex-economali, di cui all'art. 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge

b) a far pagare le spese, ordinarie e straordinarie, dei Patrimoni predetti, per l'esercizio finanziario medesimo, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella G).

Per gli effetti di cui all'art. 40 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » dei Patrimoni riuniti execonomali, quelle risultanti dall'elenco n. 1, annesso alla appendice n. 3 della presente legge.

I capitoli della parte passiva del bilancio dei Patrimoni riuniti ex economali, a favore dei quali è data facoltà al Governo di iscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del primo comma dell'art. 41 del predetto R. decreto n. 2440 del 1923, sono quelli descritti nell'elenco n. 2 annesso all'appendice medesima.

Art. 7.

Le entrate e le spese degli Archivi notarili del Regno, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla présente legge (Tabelle H ed I).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato. sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 1º giugno 1931 · Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Mosconi.

'	TABELLA	4.		υ
	Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.	•	um	
	CAPITOLI	Competenza per	N .	
Mun	Denominazione		13 Spese casuali 14 Spese di liti	Spese casuali
	TITOLO I SPESA ORDINARIA.		15 Residui 18 no Stato	Residui passivi elimina 18 novembre 1923, 1 Stato e reclamati e
	CATEGORIA L - SPESE EFFETTIVE.			
	Spese generall.			
H	Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale. Stipendi, indennità ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisca)	000 000	16 Pensioni fisse)	Pensioni ordinarie al p
	di libri per le biblioteche.		17 Indennit	Indennità per una soli degli articoli 3 A
က	Manutenzione di locali	55,000	n. 1970,	
4	Spese per telegrammi per l'interno e per l'estero e spese di posta per l'estero	35,000 —	gene	generi legalmente
10	Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	80,000 —	,	•
9	Indennità di tramutamento e di missione al personale del- l'Amministrazione centrale	96,000 –		Spese per l'
5 -	Indennita ai componenti il Consiglio superiore della magistratura, la Corte suprema disciplinare e le Commissioni legislative, giudiziarie ed amministrative sedenti presso il Ministero	110,000	Magistratur di cara (Spese	Magistrature giudiziari di carattere cont (Spese fisse) . Cancellerie e segreteri
´∞° 	Spese pel Consiglio superiore forense ai sensi della legge 25 marzo 1926, n. 453. Medaglie di presenza, diarie, rimborsi di viaggi e compensi per incarichi speciali, spese per stampa, pubblicazioni, copie, amanuensi e personale di secretaria		Usc	
₩.	Pre	1		sonale giudiziario libri fondiari nelli notai, segretari e
10	Sussidi al personale in attività di servizio	1 000 00	sosti nità	sostituire funziona nità varie per i Cc
Ξ	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti alla ammini- strazione e famiglie superstiti	170, 500 —	lavoro a 1926, n.	lavoro a termine 1926, n. 1130
12	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'amministra- zione della giustizia (articolo 3 del Regio decre') 27 mag- gio 1929, n. 1285)	5, 500	Assegni pe Regno austro-1	Assegui per spese a'ul Regno ed a tutti austro-ungarico (S

	CAPITOLI	Competenza per l'osercizio finan-
Mum.	Denominazione	⊘ 1
13	Spese casuali	900 000
14	Spesa di liti (Spesa obbligatoria)	per memorta
15	Residui passivi eliminati a senso dell'art, 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) .	per memorta
		4, 948, 000
91	Devido vitatizio. Pensioni ordinarie al personale di ruolo ed ai salariati (Spese fisse)	- 000, 000 -
17	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 no- vembre 1923, n. 2480, sulle pensioni civili e assegni con- generi legalmente dovuti (Spesa obbligatoria).	265, 000 —
	Spese per l'Amministrazione giudiziaria.	68, 265, 000
18	Magistrature giudiziarie · Personale · Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo e spese di rappresentanza (Spese fisse)	112, 000, 000
10	Cancellerie e segreterie giudiziarie - Personale - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse) .	85,000,000
8	Uscierl gludiziari - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	7, 700, 000
A	Indennità di tramutamento, di supplenza e di missione al personale giudiziario ed a quello addetto al servizio del libri fondiari nelle provincie ex regime - Compensi u notai, segretari e vice-segretari comunali chiamati a sostituire funzionari di cancelleria e segreteria Indennità varie per i Consiglieri esperti della Magistratura del lavoro a termine dell'art. 65 del Regio decreto 1º luglio 1936, n. 1130	1,850,000 -
23	Assectii per spese d'ufficio agli uffici giudiziari superiori del Regno ed a tutti gli uffici delle provincie ex regime austro-ungarico (Spese fisse)	1 772 000

CAPITOLI Con	Competenza per l'esercizio finan- ziario dal 1º m-	CAPITOLI	Competenza por Peservizio finan- ziario dal 1º 14- gli 1.31 a. 3
	8	Concilination	22
Contributo nelle spese d'ufficio delle cancellerie i cui proventi sono inferiori agli oneri che sono a loro carico.	40,000	Spese per servizi speciali.	
Custodia e manutenzione dei locali del Palazzo di giustizia in Roma, canoni diversi - Spese per la Commissione di vigilanza e pel personale trenico addetto alla manutenzione stessa, ed esercizio di un furconcino ner trasnorii	33	Somministrazione di fondi all'Amministrazione degli archivi notarili per contributo dello Stato	per memoria
Riparazione degli immobili assegnati agli uffici giudiziari di Fiume e Zara - Acquisto dei mobili degli uffici medesimi pei quali non sono applicabili le disposizioni del Regio decreto 3 maggio 1923, n. 1042	 ! !	garioo ed alla eccuzione delle provincie ex regime garioo ed alla eccuzione delle convenzioni con gli Stati successori della Monarchia Austro-U materia archivistica. (Indennità, premi di Commissioni ed altre spese all'estero	
Compensi ai componenti il Tribunale superiore delle acque	26, 400 —		15,000 —
Restituzione di depositi giudiziari (Spesa obbligatoria) pe Spese inerenti alla estradizione di malfattori rifugiatisi in territorio estero	per memoria 100, 000	Spese per l'Amministrazione degli istituli di prevenzione e di pena.	
Ouota di concorso alla Societa italiana per il progresso delle scienze per il funzionamento dell'Istituto di studi legi- slativi	35	Personale civile di ruolo degli istituti di prevenzione e di pena - Stipendi indennità ed assegni vari di carattere continuativo (Spese fisse)	11,500,000 —
Spese di giustizia.	208, 708, 400 — 36	Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo, pag premi di rafferma ed indennità varie agli agenti di stodia, retribuzione ed indennità al persopale aggreg e salariato. Contributi alla Gassa di predidanta doi	
Indennità supplementare pel raggiungimento del minimo garantito dallo Stato al personale degli ufficiali giudiziari (art. 1 del esto organico approvato con Regio decreto 84 dicembre 1994 p. 9374 (Space chalicaccia)	37	nitari e alla Cassa nazionale per le assicurazioni si Indennità di tramutamento e di missione, compensi segnamento e per qualsiasi altra prestazione temp	78, 400, 000 —
	1, 300, 000 –	diarie a componenti di commissioni e consigli . Con- corso alla Commissione penitenziaria internazionale, alla scuola di applicazione giuridico criminale e alla società di patronato dei liberati dal carcere .	1. 100. 000
Regio decreto Il Regio decreto Regio decreto cereto 19 aprile	38	Mantenimento e trasporto dei detenuti; provviste e servizi di ogni genere compresa la manutenzione ordinaria dei fabbricati occorrenti agli stabilimenti di pena e relativi uffici; trasporto dei corpi di reato, provvista e manutenzione di vetture e di carrozze ferroviarie cellulari.	75 000 000 -
Spesc per indennità e trasferte a funzionari, giurati, testi- moni, periti, custodi, chiamati ai giudizi penali o in quelli civili con gratuito patrocinio e spesa per la noti- ficazione nelle nuove provincie, degli atti in materia ci- vile (Spesa obbligatoria)	39	Mar	
12	21, 800, 000 — 40	Servizio delle manifatture ca	14,000,000 —

Indennita temporanea mensile al personale na a quello avventizio (Spese fisse)		CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-	CAPITOLI	
Spese di riparazione e sistemazione dei fabbricati adibiti ad fistituti di prevenzione e di pena. Spese di fitto di locali di proprietà privata adibiti a uso pena (Spese fisse). Spese di fitto di locali di proprietà privata adibiti a uso pena (Spese fisse). Spese per i servizi di culto. Spese di mini ta di culto. Spese di mini di di missione al personale degli degli di culto. Spese per l'intervento nella consegna dei benedele in caso di (Spese fisse). Spese per l'intervento nella consegna dei benedele in caso di (Spese fisse). Spese per l'intervento nella consegna dei benedele in caso di (Spese fisse). Spese per l'intervento nella consegna dei benedele in caso di (Spese fisse). Spese per l'intervento nella consegna dei benedele in caso di (Spese fisse). Spese per l'intervento nella consegna dei favorire scopli (Spese fisse). Spese per l'intervento nella consegna dei favorire scopli di culto, di beneficenza e di istruzione (art. fi. 3° comma. Contributo dello Stato per integrare i redditi del Patrimoni ticolarmente benementio e bisognose di a favorire scopli di culto, di beneficenza e di istruzione (art. fi. 3° comma. Spese generali. Spese gener	.muN _		glio 1931 al 80 glio 1932 glio 1932 glio 1932 glio 200 gl	Denominazione	446
Spese di fitto di locali di proprietà privata adibiti a uso dell'amministrazione per gli istituti di prevanzione e di 120,000 — 82 Emc Spese per i servizi di culto. Spese per i servizi di culto. Personale di ruoto degli uffici per gli affari di culto · Sti- pendi ed assegni vari di carattere continuativo (Regio decreto 2 agosto 1929, n. 1459) (Spese fisse) ·	4	Spese di riparazione e sistemazione dei fabbricati adibiti ad istituti di prevenzione e di pena.		mensile al personale non (Snese fisse)	900 08
Personale di ruolo degli uffici per gli affari di cuito . Sti- pentile da assegni vari di carattere continuativo (Hegio de- croto 2 agosto 1929, n. 1438) (Spese fisse) . Indemnità di tramuamento e di missione al personale degli uffici di cuito . Spese d'affito dei locali per gli uffici di cuito (Spese fisse) . Spese d'affito dei locali per gli uffici di cuito (Spese fisse) . Spese d'affito dei locali per gli uffici di cuito (Spese fisse) . Spese d'affito dei locali per gli uffici di cuito (Spese fisse) . Spese fisse fisse) . Spese fisse fi	3	fitto di locali di proprietà privata adibiti a u aministrazione per gli istituti di prevenzione e (Spese fisse)	120,000 —		195,000
Personale di ruolo degli uffici per gli affari di cuito - Sti- pendi ed assegni vari di carattere continuativo (Regio de- creto 2 agosto 1929, n. 1458) (Spese fisse) . Indennita di tramutamento e di missione al personale degli uffici di culto . Spese d'affitto dei locali per gli uffici di culto (Spese fisse) . Spese d'affitto dei locali per gli uffici di culto (Spese fisse) . Spese d'affitto del locali per gli uffici di culto (Spese fisse) . Spese d'affitto del locali per gli uffici di culto (Spese fisse) . Spese per l'intervento nella consegna dei benefici in caso di vacanza (atr. 30, cr. nima 3º del Concordato Lateranense) . Spese per l'intervento nella consegna dei benefici in caso di vacanza (atr. 30, cr. nima 3º del Concordato Lateranense) . Spese per l'intervento nella consegna dei benefici in caso di vacanza (atr. 30, cr. nima 3º del Concordato Lateranense) . Spesa obbligatoria) . Contributo dello Stato per integrare i redditi dei Patrimoni riuniti ex economali, destinati a sovvenire il clero particoli, al beneficiera e di listruzione de di atricali atricali atrica di beneficia e di beneficia e di beneficia e di differenza fra pensione e sti- Spese gererative. Spese gererative. Spese per l'intervento di differenza fra pensione e sti- pendito ed annuale indemnità di carica stabilità dalla legge 7 aprile 1921, n. 355, ai magistrati collocati a riposo primer di aver compiuto il 75 anno di età (articoli IT e 139 del Retribuzione al personale avvenitzio		Spese per i servizi di culto.	2, 120, 000 —	Spese per i servizi di cullo. di servizio e di riposo al clero o ad enti religiosi nelle provinci	
Indennità di tramutamento e di missione al personale degli To,000 — Spese d'affitto dei locali per gli uffici di culto (Spese fisse) . Stipendi ed altri assegni al personale ecclesiastico Palatino Spese per l'intervento nella consegna dei benefici in caso di vacanza (atr. 30, cr. nina 3º dei Concordato Lateranense) Spese per l'intervento nella consegna dei benefici in caso di vacanza (atr. 30, cr. nina 3º dei Concordato Lateranense) Spese per l'intervento nella consegna dei benefici in caso di vacanza (atr. 30, cr. nina 3º dei Concordato Lateranense) (Spesa obbligatoria) Contributo dello Stato per integrare i redditi dei Patrimoni riuniti ex economali, destinati a sevvenire il clero par- ticolarmente benemerilo e bisognoso ed a favorire scopi di culto, di beneficenza ed i istruzione (arr. 18, s. c. nina) TITOLO II. — Spresa stranondivania. Spese ger l'integrare i tredditi dei differenza fra pensione e sti- pendio ed annuale indennità di carica stabilità dalla legge di aver compluto il 75º anno di edi (articoli 17 e 136 dei Retribuzione al personale avventizio	£	di culto tivo (Regio	ı	ungarico (Spese fisse) sussidi, restauri e oneri diversi d'dell'ex regime austro-ungarico	6, 200, 000 —
Spese d'affitto dei locali per gli uffici di culto (Spese fisse) . 360,000 — 66 Spee (Stipendi ed altri assegni al personale ecclesiastico Palatino . 30,000 — 70,000	44	Indennità di tramutamento e di missione al personale degli uffici di culto	1	e serbo-crata in che seguono, con	50,000
Supendi da altri assegni al personale ecclesiastico Palatino (Spese fisse) Spese per l'intervento nella consegna dei benefici in caso di vacanza (art. 30, cc. mna 3º del Concordato Lateranense) (Spesa obbligatoria) Contributo dello Stato per integrare i redditi dei Patrimoni riuniti ex economali, destinati a sovvenire il clero particolarmente benemerilo e bisognoso ed a favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione (art. 18, 3º comma, della beneficenza e di istruzione (art. 18, 3º comma, della legge 27 maggio 1929, n. 849) TITOLO II. — Spesa straondinana. Spesa generati. Spesa di adifferenza fra pensione e stipendi ed anticoli di differenza stabilita dalla legge 7 aprile 1921, n. 355, al magistrati collocati a riposo prime di aver compiuto il 75º anno di età (articoli 17 e 136 del Regio decreto 14 dicembre 1921, n. 1978) (Spese fisse). Retribuzione al personale avventizio	45	Spese d'affitto dei locali per gli uffici di culto (Spese fisse) .	1	dell'inventario di	
Spese per l'intervento nella consegna dei benefici in caso di vacanza (art. 30, c. nima 3º del Concordato Lateranense) (Spesa obbligatoria) Contributo dello Stato per integrare i redditi dei Patrimoni riuniti ox economali, destinati a sovvenire il clero partitoriale ve conomali, destinati a sovvenire il clero partitoriale beneficenza e di istruzione (art. 18, 3º comma, della legge 27 maggio 1929, n. 848). TITOLO II. — Spesa straondivanta. Spese generali. Assegno personale a titolo di differenza fra pensione e stipondito ed annualis di carica stabilità dalla legge 7 aprile 1921, n. 35, al magistrati collocati a riposo prima di aver compluto il 75º anno di eta (articoli 17 e 136 del Regio decreto 14 dicembre 1921, n. 1978) (Spese fisse). Retribuzione al personale avventizio	9	Supendi ed altri assegni al personale ecclesiastico Palatino (Spese fisse)		•	900,000
Contributo dello Stato per integrare i redditi dei Patrimoni riuniti ex economali, destinati a sovvenire il clero particolarmente henemerito e bisognoso ed a favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione (art. 18, 3° comma, della legge 27 maggio 1929, n. 848)	47	Spese per l'intervento nella consegna dei benefici in caso di vacanza (art. 30, c. nma 3º del Concordato Lateranense) (Spesa obbligatoria)	per memoria	Spese per l'Amministrazione degli Islituti di precenzione	000 000 60
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA. Spese generali. Assegno personale a titolo di differenza fra pensione e stipendio ed annuale indennità di carica stabilita dalla legge 7 aprile 1921, n. 355, al magistrati collocati a riposo prima di aver compiuto il 75º anno di età (articoli 17 e 136 del Regio decreto 14 dicembre 1921, n. 1978) (Spese fisse). Retribuzione al personale avventizio	8	Con		agenti di to e salarie one e di p	1, 750, 000 —
TITOLO II. — Spesa stradordinaria. CATEGORIA I. — Spese effettive. Spese generali. Assegno personale a titolo di differenza fra pensione e stipendio ed annuale indennità di carica stabilità dalla legge 7 aprile 1921, n. 355, al magistrati collocati a riposo prima di aver compiuto il 75º anno di età (articoli 17 e 136 del Regio decreto 14 dicembre 1921, n. 1978) (Spese fisse) . Retribuzione al personale avventizio			3, 100, 000 —	Costruzione di edifici carcerari.	
Assegno personale a titolo di differenza fra pensione e stipendio ed annuale indennità di carica stabilita dalla legge 7 aprile 1921, n. 355, ai magistrati collocati a riposo prima di aver compiuto il 75° anno di età (articoli 17 e 136 del Regio decreto 14 dicembre 1921, n. 1978) (Spese fisse)		IA	67	Lavori di completamento delle nuove carceri di Bari, di Caltanissetta e di Avezzano; dei riformatori di Airola e di Cagliari; del manicomio giudiziario di Aversa e del sa	
7 aprile 1921, n. 355, at magistrati collocati a riposo prima di aver compiuto il 75º anno di età (articoli 17 e 136 del Regio decreto 14 dicembre 1921, n. 1978) (Spese fisco). Retribuzione al personale avventizio	67	Ass		di Palermo, del riformatorio di Torino e del tubercolo- sario penale della Pianosa e lavori di consolidamento delle carceri di Milano (legge 18 giugno 1925, n. 997) (Spesa ripartita)	2,000,000 —
Nosoni	28	Reti	35,000 -	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	,
	}		•	Mosoni.	

499, 581, 400

Competenza per l'esercizio inan ziario dal 1º lu glio 1931 al 30 glugno 1932

2,000,000 —

1,750,000 —

10, 625, 000

499, 581, 400

CAPITOLI	starto. dal Prince.	Spese per l'amministrazione degli istituti di prevenzione	Costruzione di edifici carcerari R	Totale della categoria I.,— Parte, straordinaria.		1, 948, 000 - RIASSUNTO PER CATEGORIE	58, 265, 000 — Categoria I. — Spese effettive (ordinarie e straordinarie) 208, 708, 400 — 21, 800, 000 —	16, 600 — Visto, d'ordine di Sua Maesta il 192, 120, 000 — Moscoyi. 3, 100, 000 — Moscoyi. 488, 956, 400 — Moscoyi. 195, 000 — Moscoyi. 196, 000 — Moscoyi.
CAPITOLÍ	Denominazione gil		RIASSUNTO PER TITOLI.	TITOIO I Spesa ordinaria.	Categoria I. — Spese effettive.	Spese generali	Debito vitalizio. Spese per l'amministrazione giudiziaria. Spese di giustizia.	Spese per servizi speciali Spese per l'amministrazione degli Istituiti di prevenzione e di pena Spese per i servizi di qulto Totale della categoria I. — Parte ordinaria THTOLO II. — Spesa straordinaria Categoria I. — Spese effettive. Spese generali Spese per i servizi di culto

APPENDICE N. 1.

	APPENDICE N. 1.	TABELLA B.	
	Stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione del Fondo per cuito, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.	=	
-			vam.
	CAPITOL	•	
unn	Denominazione	giario dal 1º in- giio 1931 al 30 giugno 1932	Contributo e r tivamente n del Regno
1			ai parroci, 31 marzo 1 tembre 1921
	TITOLO I. — Entrata ordinaria.		i
	Categoria I. — Entrate essettive.		Š
	Rendite patrimonialt.	·	
` _	Rendite consolidate ed altre provententr da titoli diversi.	10, 811, 510	9 Esazione e ric
8	Prodotto di beni stabili	170,000 —	
69	Annualità diverse e frutti di capitali	3, 350, 000 —	Vis
		14, 331, 510 —	
	Proventi diversi.		
*	Contributo del Tesoro dello Stato (terzo comma dell'art. 26 della legge 27 maggio 1929, n. 848).	9, 189, 455 –	A
10	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi	350,000 -	
9	liendite e crediti di dubbia riscossione.	10,000 —	
		9, 549, 455 —	Rendite patrim
	4		Proventi diver
	TITOLO II ENTRATA STRAORDINARIA.		Tot
	CATEGORIA I Bulrate effettive.		
	Contributi.		•
	Contributo a carico dello Stato per spese d'istruzione e di beneficenza all'estero	470,000 —	Contributi
			-

ziario dal 1º lu glio 1931 al 3 glugno 1952	59, 240, 545	59, 710, 545		3, 680, 000					14, 331, 510	9, 549, 455	23, 880, 965		59, 710, 545	
B Denominazione	Contributo e rimborso dovuti dal Tesoro dello Stato rispettivamente nelle spese pei miglioramente economici al clero del Regno e per l'aumento degli assegni supplementari ai parroci, di cui agli articoli 5 e 6 del Regio decreto 31 marzo 1925, n. 364, ai termini dei Regi decret 19 settembre 1921, n. 1283, 2 febbraio 1922, n. 164, 31 marzo 1925, n. 361 e 7 maggio 1927, n. 694	Correcte IV Monimento di canitali	zione di capitali,	9 Esazione e ricuperi di capitali	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Mosconi.	RIASSUNTO PER TITOLI.	TITOLO I ENTRATA ORDINARIA.	CATEGORIA I Entrate effettive.	Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Totale del Titolo I Entrata ordinaria.	TITOLO II ENTRATA STRADBDINARIA,	Contributi	

CATEGORIA II. — Movimento di capitali. Esazione di capitali	i	Stato di culto,	 			-		Personale	tinuat	Indennità varie sione,	Sussidi a	:
CAPITOLI Denominazione CATEGORIA II. — Movimento di capitali. Esazione di capitali	Competenza per	giugno 1932	,	3, 680, 000	63, 390, 545 —			83, 591, 510 —	3, 680, 000 —		3	
and a	CAPITOLI		CATECORIA II. — Movimento di capitali.	Esazione di capitali	Totale del Titolo II. — Entrata straordinaria.		RIASSUNTO PER CATEGORIE.	Categoria I. — Entrate effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	Categoria II Movimenti di capitali	•		•
		·um _N										

1	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio ninan-
unN	Denominazione	ziacio dal le lu- glio 1931 al 30 glugno 1932	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1031 al 80 glugno 1932
·	Contributi alto Stato.		Spesc disposic da leggi e decreti legislativi.	
<u>.</u>	Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alta gestione del Fondo per il culto (Spesa obbligatoria) .	302, 500 —	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi (Spese fisse ed obbligatorie)	100,000
	Imposte e tasse.		Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappallanie soppresse - Assegni di canonicati della cattedrale di Girgenti (Spese fisse ed obbligatorie)	70,000 —
10	Imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati e sui fondi rustici (Spese obbligatorie)	- 000,000	20 Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a	1,216,000 —
	Spese di liti e contrattuali.		strche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse ed obbliga- torie)	440,000 —
	Spese di liti e di coazione - Spese per atti, contratti, ipoteche,		Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse)	479,000 —
22,000	terraggere e altre perizie in genere - Spesa per bollo, registro e tassa sui mandati (Spese obbligatorie)	210,000 —	Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifici monumentali (Spese fisse)	97, 000 —
11 man 120 - 1-	Spesc patrimoniais.	* 4	23 Concorso nella spesa del Catalogo delle cose d'arte è di anti- chità in Italia in corso di compilazione presso il Ministero della educazione nazionale	3,000 —
12	Spese per terrent, chiese e fabbricati e per concentramento di monache - Manutenzione di corsi e canoni d'acqua - Mer- cedi a campieri e fontanieri (Spese fisse ed obbligatorie) .	1,000,000		
Ê	Acquisto, manutenzione e custodia di mobili e arredi sacri ad uso delle religiose e delle chiese anche non dipendenti dall'Amministrazione	35,000 —	ranto le vacanze (Regi decreti 31 marzo 1923, n. 364, (maggio 1927, n. 694, e disposizioni precedenti) (Spese fisse ed obbligatorie)	70, 806, 310 —
14	Ann			73, 211, 310 —
	pe borboniche - Assegni ai comuni per l'articolo 19 della legge 7 luglio 1866, n. 3036. (Spesc fisse ed obbligatone)	1,000,000	Spese di culto e di beneficenza	
15	Adempimento di pie fondazioni, spese di culto ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie)	. 555, 000 -	nelle colonie italiane e all'estero.	,
16	Eventuale concorso del Fondo per il culto nell'ufficiatura e pel restauro di chiese e di edifizi annessi	350,000 -	Assegni vari nonchè per ufficiatura e manutenzione di chiese aperte al culto cattolico nelle colonie italiane o di chiese aperte al culto cattolico nelle concorso ner restauro e	•
٠.		2, 940, 000	ecclesiastici nazionali nelle coloni	400,000 —
,		4		

ļ	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	1
.muN	Denominazione	glio 1932.	Denominazione	Competenza per l'esercizio finan- ziario dal 1º-lu- glio 1931 al 30 glugno 1932
26	Concorso del Fondo per il culto a beneficio delle missioni it liane all'estero che dedicano l'opera loro a scopi di istr zione e beneficenza	Constant and the staff of the period		
27	Concorsi e sussidi per sper giosa nelle colonie ed	- 480,000 -	CATEGORIA I. — SPESA STRAORDINARIA. CATEGORIA I. — Spese effettive.	_
		940,000	Se Concorsi e sussidi per l'esercizio del culto e per restauri e costruzione di edifici ecclesiastici anche non dipendenti dal Fondo per il culto preferibilmente nei luoghi danneg-	
we therefore	Spese diverse.		gian da terremon e dalla guerra	120, 000
88	Spese casuali	1 90 1	CATEGORIA II Monimenti di canitali	
53	Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conse guite (esclusi i capitali) (Spesa d'ordine)	150.000	Capitali.	
8	Spe	300°008	37 Uscita di capitali per estinzione di debiti e per altri titoli - Rinvestimento di capitali in rendita pubblica, in mutui ed	
8	Sussidi a religiosi e religiose pensionate giunte in grave eta o colpite da insanabile malattia	60,000	in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'uf- ficio) (Spesa obbligatoria)	3, 680, 000 —
32	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto i 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria	Visto d'andino di Cue Mesett il P.	
ន	Contributo all'Erario nelle spese per il personale della Ragio- neria centrale del Ministero della giustizia addetto ai ser- vizi dell'Amministrazione del Fondo per il culto	612, 730 —	Il Ministro per le finanze: Mosconi.	
		1,027,730 —	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	Fondi di riserva.		TITOLO I. — SPESA ORDINARIA,	
35	Fondo di riserva per le spese obbligatofie e d'ordine	1, 302, 900 — 293, 570 —	CATEGORIA I. — Spese effettive. Spese di Amministrazione	1, 918, 600 —
· / ",		1, 596, 470	Debito vitalizio Contributi allo Stato Imposte e tasse	725, 000 — 802, 500 — 800, 000 —
				1112

CAPITOLI	Competenza per	Riassunto degli sta	TABELLE 7 e 0. Riassunto degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Ammi.	SE T e O
Denominazione	l'esercizio finan- ziario dal 1º .u- gilo 1031 al 30 giugno 1932	nistrazione del glio 1931 al 30	nistrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario dal l'elu- glio 1931 al 30 giugno 1932:	rio dal 1º lu-
Spese di liti e contrattuali	000 016		CAPITOLI	Competenza rer l'esercizio inan-
• •	l †	·um	Denominazione	g to 1931 al 30 gingno 1932
Spese disposte da leggi e decreti legislativi .	1			
Spese di culto e di beneficenza nelle colonie italiane e al-	940,000 -		T O TOTAL	
Spese diverse	1,027,730 —			
Fondi di riserva	1, 596, 470 —	CATEGORIA I.	a I. — Entrate e spese effettive.	
Totale del Titolo I. — Spesa ordinaria.	83, 471, 510 —		Parte ordinaria.	
		Entrata		23, 880, 965 —
		Spesa		83, 471, 510 -
TITOLO II. — Spesa straordinaria.			Differenza .	-59, 590, 545
Categoria I. — Spese effettive	120,000			
CATEGORIA II Movimento di capitali.			Titolo II.	
Capitali	3, 680, 000	CATEGORIA I.	A. I. — Entrate e spese esfettive.	
Totale del Titolo II. — Spesa straordinaria	3.800.000		Faite Straotatitatia.	
	200 (200 (2	Entrata .		59,710,545 —
	J	Spesa 4 .		120,000 —
RIASSUNTO PER CATEGORIE.			Differenza	+59, 590, 545
Categoria I. — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria)	83, 591, 510 —	O'HATIN	RIEPHOGO DELLA CATEGORIA PRIMA.	
Categoria II Movimento di capitali .	3, 080, 000	Par	Parte ordinaria e straordinaria	
Totale generale (Spese reali)	87, 271, 510 —	·	(insieme).	·
·		Entrata .		83, 591, 510 —
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:		Spesa		83, 591, 510
A STATE OF THE STA				

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Minisho per le finance: Mosconi.

Differenza

Competenza per l'eservizio finan- ziario dal 1º la- glio 1931 al 30		3, 680, 000 —			11	1
CAPITOLI Bi Denominazione	TITOLO II. Categoria II. — Movimento di capitati. Parte straordinaria.	Entrata	Differenza	RIASSUNTO GENERALE DELLE DIFFERENZE.	Differenze della categoria prima — Entrate e spese effettive . Differenze della categoria seconda — Movimento di capitali ,	Differenza .

Visto, d'ordine d' Sua Maestà il Re: finanze: Il Ministro per le

ese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato. Elenco n. 1.

Capitolo n. 8. – Pensioni ed indennità agli implegati a riposo.

Capitolo n. 9. — Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del Fondo per il culto.

0 Capitolo n. 10. — Insposte sui redditi di riccezza mobile, suwi fabbricati sui fondi rustici

Capitolo n. 11. - Spese di liti e di coazione. Spese per atti, contratti, ipote-che, terraggere ed altre perizie in genere. Spesa per bollo, registro e tassa sui mandati.

Caputolo n. 12. — Spese per terreni, chiese e fabbricati e per concentramento di monache Manutenzione di corsi e canoni d'acqua. Mercedi a campieri e fontanieri.

Capitolo n. 14. — Annualità ed altri pesi increnti al patrimonio degli cnti soppressi. Doti dipendenti da pie fondazioni. Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche. Assegni ai comuni per l'articolo 19 della legge 7 luglio 1866, n. 3036.

Capitolo n. 15. - Adempimento di pie fondazioni, spese di culto ed ufficiatura di chiese.

Capitolo n. 17. — Pensioni monastiche ed assegni vitalizi.
Capitolo n. 18. — Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di l'nefizi e cappellanie soppresse. Assegni ai canonicati della Cattedrale Girgenti.

Caputolo n. 20. — Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Foudo per il culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato,

Capitolo 24. — Supplementi di congrua ai parroci ed ai vicari e cappellanti curati, nouche ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai vescovi. Assegni agli economi spirituali durante le vacanze. (Regi decreti 31 marzo 1925, n. 364, 7 maggio 1927, n. 694 e disposizioni precedenti).

Capttolo n. 29. — Restituzione di rendite e di altre somnie indebitamente conseguite (esclusi i capitali).

Regio Stato Capitolo n. 32. — Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del l decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello e reclamati dai creditori.

Capitolo n. 37. — Uscita di capitali per estinzione di debiti e per altri titoli. Rinvestimento di capitali in rendita pubblica, in mutui ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'ufficio). Il Ministro per le finance:

Elenco n. 2.

Capitoli i cui stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Regil in applicazione del primo comma dell'articolo 41 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Gapitolo n. 1. — Personale di ruolo - Stipendi ed assegni vari di carattere centinuativo.

Capitelo n. 8. - Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.

Capitolo n. 33. — Contributo all'Erario nelle spese per il personale della lagioneria Centrale del Ministero della giustizia addetto ai servizi dell'Amministrazione del Fondo per il culto.

Visto, d'ordine di Sua Maesta il Ro: Il Ministra per le finanze: Mosconi,

Stato di previsione dell'entrata del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.

CAPITOLI

muN	Denominazion e	69
TITOLO	O I. — Entrata ordinaria.	
CAT	CATEGORIA I. — Entrate effettive.	
	Rendite patrimoniali.	
	e diverse , s . s . s	1, 090, 900 -
2 Prodotto di beni stabili 3 Censi, canoni e livelli - depositate in conto corr	to di beni stabili	40,000 -
	Proventi diressi	1, 460, 900 -
4 Ricuperi e proventi diversi	ii diversi	58,000 -
TITOLO II	II. – Entrata straordinaria.	
САТ	Categoria I. — Entrate effettive.	
	Contributi.	
6 Assegnazione corrispo dell'arf. 5 del diss visione della spess finanziario 1930-21 gno 1920, n. 906, e	egnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato ai termini dell'art. 5 del disegno di legge relativo allo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1920-21, reso esecutivo con la legge 30 giugno 1920, n. 906, e dell'art. 6, lettera b) del Regio decreto 31 marzo 1935, n. 364	90
10001		1, rou, tail

Competenza per	30	capitati.	diverse di spettanza di 190,000	1,		CATEGORIE. (Parte ordinaria e straordi. 2, 618.900 —	190, 000	ate reali) 2,808,900 -		a Maestà il Re: je finançe: L			
CAPITOLI	Denominazione	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.	Capitali di enti soppressi e somme dive enti conservati	Totale del Titolo II. — Entrata straordinaria		RIASSUNTO PER CATEGORIE. Categorie I. — (Entrate effettive) (Parte ordinaria	Categoria II Movimento di capitali .	Totale generale (Entrate reali)		Visto, d'ordine di Sua Maestà il Il Ministro per le finanțe: Mosconi.			
tenza per izio finan-	ario dal 1º lu. lio 1831 al 30 E ugno 1932 Z			120, 000 — 70, 000 —	190,000			, "",		1,460,900 — 58,000 —	1,518,900 —		·
Competenza	ziario dal glio 1631 giugno 193				19					1,46	1,518		1.10
CAPITOLI	Denominazion e	Сатьсовіа II.— Movimento di capitali.	Capitali di enti soppressi e somme diverse di spetlanza di enti conservati.	Prezzo vendita beni di enti soppressi ed esazione di capitali propri dell'Amministrazione Esazione di somme di spettanza di enti conservati		Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Mosconi.	RIASSUNTO PER TITOLI.	TITOLO I. — Entrata ordinaria.	Categoria I. — Entrate esfettive.	Rendite patrimoniali , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Totale del Titolo I. — Entrata ordinaria , 🔹 ,	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	CATEGORIA I. — Entrate essettive.

270,500 —

681, 100

200,000

36,000

572,000 —

1,308,000

10,600 —

175,000 —

State di previsione della spesa dal Foudo di beneficenza e di ringidore nella spesa del Foudo di beneficenza e di ringidore nella spesa del Foudo di beneficenza e di ringidore nella spesa di ritta di Severia intario del le lagito 1931 al 30 glaggo 1937. CAPITOLI I.— Spesa riportaria del le lagito 1931 al 30 glaggo 1937. TITOLIO I.— Spesa ellettica. Caroma I.— Spesa ellettica. Spesa di munistrazione curitate e degl'affitto dei non la per 1740. Formatica de curitate di richio dei non la per 1740. Formatica de curitate di percenta con servici and sono di culto (Spesa dobligatoria) e spesa di unici o di stantità. Spesa di lite e contrattuali. Spesa di lite e contrattuali. Spesa di lite de contrattuali. Spesa di registr	-	<u> </u>		•	sui ob-	<u> </u>	Aci	ed .	en in			<u> </u>	ne .		he di	ė į	giu- fisse	•
Competenza e di religione Example Competenza por l'accercia dal 1º luglio 1931 al 2º l'accercia dal 1º luglio dal 1º lugio de l'accercia de l'acc	CAPITOLI	Denominazione		Imposte e tasse.	Imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati, foudi rustici, e corrisposte per uso di acqua (Spesa bligatoria e d'ordine)	Sneep nativimental	e custodia di fabbricati e di	ecclesiastici - Rinnovazione e manuenzione di mobili arredi ad uso di culto (Spesa obbligatoria) .	Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse - I sioni vitalizie ed assegni agli investiti di enti soppress Roma (Spese fisse e obbligatorie)	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (1 se fisse e obbligatorie)		Spese disposte da leggi e decreli legislalivi.	Pensioni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizi per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse)	alla Santa Sede per rappresentanze 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873) .	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle mona e del personale addetto al culto e corrisposte per uso	mento di religiose (Spese fisse ed obbligatorie)	r legge 19 se (Spese	
beneficenza e di religione lario dal 1º luglio 1931 al l'esercizio fin glio 1931 al gino dal 1º luglio per l'Am- r il culto per l'Am- cali per l'Am- cali per l'Am- cessato e alle cessat		-wn _N						·										
rato di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1º lu 30 giugno 1932. CAPITOLI Denominazione PARTE PRIMA. — SPESE PROPRIB DELL'AMMINISTRAZIONE. TITOLO I. — SPESA ORDINARIA. CAIEGORIA I. — SPESE ORDINARIA. Spiese di amministrazione ed altre al personale - Conributo e favore del Fondo per il culto per le spese del personale e dell'affitto dei locali per l'Amministrazione centrale - Contributo a Tayore del Fondo gesconale in attività di servizio o gessato e alle rispettive famiglie. Contributi vari al Tesoro dello Stato per spese increnti alla gestione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione centrale e degli uffici finanziari in provincia. Rimborso allo Stato per le spese di ufficio c di stampa . Spese di liti e di coazione - Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche e volure catastati e bollo sui mandati (Spesa obbligatoria) .	di religione	glio 1931 al	Competenza per	ë∘.7a	girgio ivos					29,500	30,000 -			000,6	- 000°6	88, 500	,	5,200
N - C O M - D O D	ato di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e	nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1º lu 30 giugno 1932.	CAPITOLI	Denominazione		ISI		1	Spesc di amministrazione.	್ಟ್ ಪ		Sussidi al personale in attività di servizio o cessato e alle rispettive famiglie .		di Roma Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Ammi-	in provincia stampa .		Spese di liti e contralluali.	Spese di liti e di cuazione - Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali e bollo sui mandati (Spesa obbligatoria)

į	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	Compotenza per l'esercizio finan-
·muN	Denominazione		Denominazione	
91	Spese casuali		PARTE SECONDA, — SPESE PROPRIED DEL FUNDO SPECIALE PER GLI USI DI RENERICENZA	
17	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre	- 000 '		
	se su actualitatic diverse - interessi sui capitali e su altre somme dovute per sentenze, transuzioni, convenzioni, ecc. (Spesa d'ordine ed obbligatoria)	200	TITOLO I Spesa ordinaria.	
18	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio de- creto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale		Categoria I. — Spese effetlee.	
	dello Stato e reciamati dai creditori (Spesa obbligatoria) .	per memoru 23	Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato	2,670 —
		4, 500 — 24	Érogazioni fisse di beneficenza alla Congregazione di carità e all'Istituto dei ciechi di S. Alessio	76,070 -
	Fondi di riserva.	25	Fondo a disposizione (Spesa obbligatoria)	138, 460 —
10	Fondo di riserva per la spese abbligatorie o d'ordina - Fondo di riserva per le spese impreviste	138,000 1,400	Som	
		130 400	colo 5 del Regio decreto 5 marzo 1965, n. 186)	per memoria
				217, 200 —
	TITOLO II. — Spesa straordinaria.		MINIOTONIO TORONO TIL O TOMONIO	
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.		<u>Z</u> .	
	Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati.	i ci	CATEGORIA I. — Spese effettire. Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme nagate alla Con-	
21	ši; d			per memorta
ä	Erogazione di somme di spettanza di enti conservati (Spesu d'ordine).	120,000 — 70,000 —	"Visto- d'ordine di Sua Maestà il Re:	****
-, · ·		180,000	Il Muistro per le finanze: Mosconi.	

CAPPTOLI	Competenza per l'esercizio finan-	CAPITOLI	Competenza por
Denominazione	gito 1931 al 80 glugno 1932	Denominazione	reservizio nnan- ziario dal 1º lu- glio 1931 al 30 giugno 1932
		PARTE SECONDA. — SPESE PROPRIE	
KLASSONIO.		DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA. R DI DELIGIONE METITA CTUMI DE DOMA	
PARTE PRIMA: Spess Proprie		Tritoly II Cross of security of the control of the	
DELL'AMMINISTRAZIONE.		Titolo II - Spesa straordinaria - Categoria I - Spesa effettive	ner memoria
TITOLO I. — Spesa ordinaria.			
Categonia 1. — Spese effettive.	·	Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria),	217,200
Spese di amministrazione	88,500		
Spese di liti e contrattuali	5,200	Insieme (Parte prima e seconda)	2,808,900 —
A . B . B . B . B . B . B . B . B . B .	175,000		
Spese patrimoniali	681, 100		
Spese disposte da leggi e decreti legislativi " " " "	1,308,000		
Spese varie , R R R R	4,500 -		
Fondi di riserva , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	139, 400 =	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re;	
		Il Ministro per le snanze;	
Totale del Titolo I. — Spesa ordinaria .	2,401,700 —	Moscon.	
TITOLO II SPESA STRAORDINARIA.			
こうしょう とうしゅう かんかん かんしゅ なんし 金銭			
CAIEGORIA II. — Movimento di capitali.			
Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati	190,000 —		
Totale della parte prima (Spesa ordinaria estraordinaria)	2, 591, 700		

TABELLE D od E.

Riassunto degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo di deneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.

CATEGORIA I. — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE.	ofneno 1925
- CATEGORIA I. — ENTRATE E	Por organs
Entrata:	
Titolo I - Entrata ordinaria	1,518,900 —
Titolo II . Entrata straordinaria	1,100,000
	2,618,900
Spesa:	
Parte prima - Titolo I - Spesa ordinaria	2, 401, 700
Parte seconda - Titolo I - Spesa ordinaria	217,200 —
Titolo II - Spesa straordinaria	per memoria
	2,618,900 —
Differenza	1
CATEGORIA II MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Entrata - Titolo II - Entrata straordinaria	190,000
Spesa: Parte prima · Titolo II · Spesa straordinaria .	180,000
Differenza	

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministre per le finanze:

Spens obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'essercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Tenco n. 1.

- Pensioni agli impiegati a riposo. Capitolo n. 2.

Capitolo n. 7. — Spese di liti e di coazione. Spese per atti e contratti; tassa di registro, bolio, ipoteche e volture catastali e bolle sui mandati,

Capuolo n. 8. — Imposte sui redditi di ricchezza, mobile, sui fabbricati, sui fondi rustici e corrisposte per uso di acqua.

Capitolo n. 9. — Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici. Rinnovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di culto, Capitolo n. 10. — Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse. Pensioni vitalizie ed assegni agl'investiti di enti soppressi in Roma.

Capitolo n. 11. - Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese.

Capitolo n. 14. — Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposie per uso d'acqua in servizio dei locali stessi. Spese per concentramento di religiose. Capitolo n. 15. — Supplement, di congrua, ai parroci di Rona ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state soppresse. Capitolo n. 17. — Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse. Interessi sui capitali e su altre somme dovute per sentenze, transazioni, convenzioni, ecc.

oitolo n. 18. — Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1933, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori. Capitolo n. 18.

vitolo n. 21. — Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi; affrancazione di annualità passive ed estinzione debiti degli enti soppressi. Capitolo n. 21.

- Erogazione di somme di spettanza di enti conservati. Capitolo n. 22.

Capitelo n. 35. - Fondo a disposizione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze;

TABELLA F.

Elenco n. 2.

APPENDICE N. 3.

Capitoll i cul stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Reali in applicazione del primo comma dell'art. 41 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

capitolo n. 2. - Pensioni agli impiegati a riposo.

Visto, d'ordine di Sua Maesta il Re: Il Ministro per le finanze: Mosconi.

Stato di previsione dell'entrata dei patrimoni riuniti ex economali, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.

	gito 1931 giugno 1932 giugno 1932				3, 117, 800	324,000	222, 900	167, 100	3, 831, 800		4,618,500	50, 000	4, 668, 500	,	100, 000
CAPITOLI	Denominazione	TITOLO I. — Entrata ordinaria.	CATEGORIA I. — Entrate effettive.	Rendile patrimoniali.	Rendite consolidate diverse	Prodotti di beni stabili	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive . • • •	Interessi di capitale e di somme depositate in conto corrente'.		Proventi diverst.	Saldi attivi delle cessate gestioni economali	Ricuperl e proventi diversi		Fondi speciali.	Contributo dello Stato per integrare i redditi dei patrimoni riuniti, allo scopo di sovvenire il clero particularmente benenitio e bisognuso, e per favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione (% comma dell'art. 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848)
	$\mathfrak{m}\mathfrak{n}_N \mid$				_	81	က	4			13	9			~

CAPITOLI	Competenza , er	CAPITOLI	Ш
Denominazione	resercizio inan- z.ario dal 1º .u- glio 1:31 al 30 giugno 1332	Denominazione	Competenza por l'esercizio finan- z.ario dal le lu- glio 1931 al 30 giugno 1932
8 Entrate del Fondo Clero veneto, degli Scorpori beneficiari, delle Parrocchie povere e di altri fondi speciali già amministrati dagli Economati generali dei benefici vacanti.	500,000 —		
	- 000,009	TITOLO II. — Entrata straordinaria.	
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali,	
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA,		Esazione di capitali	1,813,000 —
CATEGORIA II Movemento di capitali.		Totale del Titolo II Entrata straordinaria.	1.813.000
9 Esazione di capitali	1,813,000		
			·
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Mascont	÷	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
Tropposition and the state of t		Categoria I. — Entrate effettive	9,100,300
		Categoria II. — Movimento di capitali 🔹 🔅 🔋 🕆	1,813,000 —
RIASSUNTO PER TITOLI.		Totale generale — Enfrata	10, 913, 300
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.			
Categoria I. — Entrate effetive.		•	
Rendite patrimoniali . Proventi diversi . Fondi speciali .	3, 831, 809 — 4, 668, 500 — 600, 000 —	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Mustro per le finanze; Mosconi.	
Totale del Titolo I. — Entrata ordinaria .	9,100,300 —		

Competenza per l'esercizio finan-ziario dal 1º lu-glio 1931 al 30 gringno 1932

114,000 — 80,300 —

194,300

per memoria

5,345,000 —

37,000 -

250,000 -

1,655,000 —

1,368,000 -

1 |

500,000

4,000 — 5,341,000

		Anderica G.	CAPITOLI	5 ~
	Stato di previsione della spesa dei patrimoni riuniti ex econom per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.		Denominazione	- 13 20 20
i	CAPTTOLI	Competenza per		ļ
·um _N	. Denominazione	57	Spesa patrimoniali,	
. 1			9 Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive (Spese fisse ed obbligatorie)	
	TPTOLO İ. — Spesa ordinaria.	-	10 Assegni fissi di varia natura (Spese fisse ed obbligatorie)	
	CAFGORER L Speace effettive,		,	
	Spese generali.	·	Spes	
_	Spese di amministrazione: missioni, premi di operosità e indennità vario	35,000 —	12 Spese casuali	
¢1	Rimberso allo Stato 1 cancelleria e acqui	1	13 Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato o padamati dei caddicari (Space obbligatoria)	5
ಣ	Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese ine- renti alla gestione dei patrimoni riuniti ex economali (Spesa obbligatoria)	30, (K))		٠
4	Sussidi ad impiegati in servizio, nonche ad impiegati cessati dei soppressi Economati generale der benefici varanti ed- alle loro famiglie	20,000 —	Spese di culto, di istrazione e di beneficenza.	
73	Spese di manutenzione della proprietà immobiliare (Spesa ob- bligatoria)	1 1 000,000	14 Assegni al elero del Pantheon (Spese fisse)	
œ	Imposte e tasse (Spesa obbligatoria)	167,000 —	Spese	
I ~	Spese centratuali e di liti (Spesa obbligatoria) . • • •	33.000 —	16 Fondo a disposizione per sovvenne il ciero particolarmente bennentito e bisognoso e per favorire scopi di culto, di bennentaza a d'ispuzione (sericola 18 lacera 97 marcia 1990	
		419,000 —	numero 848)	1
	Debito eitalisio.		Fondi speciali.	;
30	Pensioni ed altri assegni ad personate a riposo dei soppressi Economati generali dei benehei vacanti (Speso fisso e obbligatorie)	695, 000 —	17 Spese del Fondo elero veneto, degli Scorpori beneficiari, delle Parrocchie povere e di altri fondi speciali già ammini- strati dagli Economati generali dei benefici vacanti	
	-		<u>Ir</u>	

RIASSUNTO PER TITOLI. TITOLO I. — Spress ordinina. CATEGORIA I. — Spress effettive. Spesse generali		CAPITOLI	Competenza por	CAPITOLI	Competenza per Poserciz o fran-
Fond di riserva per le spese imprevisje	,	Denominazione	reservizio unar- ziario dal 1º lu- glio 1931 al 30 giugno 1932		ziario dal 1º lu- glio 1931 al 30 giugno 1932
Found of risery par le spess obbligatorie e d'ordine 96,000 — Found of risery par le spess impreviste 97,000 — Found of risery par le spess impreviste 97,000 — Found of risery par le spess impreviste 97,000 — Found of risery par le spess obbligatorie e d'ordine 97,000 — Found of risery par le spess official risery 1, 100,000 — Found of risery and risery				RIASSUNTO PER TITOLI.	
Fond di riseva per le spese imprevisie e d'ordine 62,000 — Spese generali		Fondt dt riserva.		1	
Frinto di riserva pre le spost impreviste		riserva per le spese obbligatorie e d'ordine .	95,000	- 1	
TITOLO II. — Sprish strandrivally. Categoria I. — Sprish strandrivally. Categoria I. — Sprish strandrivally. Speed of coulour di stratio delle cassate get sitori conomali (section) delle cassate get of rendi conomali (section) delle cassate gestion delle cassat		0 s.	- 000		419,000 —
Spese deduction of the strand		•	162,000 —		695, 000
Spese of coupons) CATEGORIA I. — Spreas stravativania. Spese of coupons) Every directive of the cassate get in the pass of company in the service of a tradic delac cassate get in the pass of the company is company in the service of a tradic delac cassate get in the pass of the company is company in the service of a tradic delace cassate get in the pass of the passion of the p	•				194, 300
Spese o compensi per il sevizio di stratcio delle cessate get situate de compensi per il sevizio di stratcio delle cessate get situate compensi per il sevizio di stratcio delle cessate get situate compensi per il sevizio di stratcio delle cessate get situate compensi de di rendimento di informati di missione) Spese o compensi per il sevizio di stratcio delle cessate get rendimento di informati di operosità e di rendimento di perosità e di rendimento de conseguite da gire spese a catolo per la liquidazione delle cessato gestioni del penelle cessato gestioni del rendimento di requiritatione di copitali del penelle cessato gestioni del rendimento di requisitati delle cessato gestioni del penelle cessato gestioni del rendimento di copitali. CARECORI II. — Spesa straordinaria					5,3 45,000 —
Spese o compensi per il servizio di strabio delle cessate gei sitoni economali (esclusi i premi di operosità e di rendi imperimenta di missione)		}		di culto, di istruzione	1,655,000
Spése e compensi per il servizio di stratolo delle cassate get sitoni condimati di missione) Spese a calcolo per la inquisione) Totale del Titolo II. — Spesa straordinaria. Spese a calcolo per la inquisione di debiti e di altre passività patrimoniali i		j			500,000 —
Super e competat per la statud de cessate gestion de destination de consentit de missione) Resituazione de material di missione) Resituazione de material di missione) Resituazione de material di missione de de material di missione de cessate gestion de capital de debit de debit de de material di altre passività patrimoniali de cupitali de debit de de material de de material de material de material de material de material de de material de de material de de material		and the sixteen of th		di riserva s s s c . s s	162,000 —
Spese a calcolo per la liquidazione delle cessate gestioni del penedic vacanti (esclusi i prenci di operosità e di rendi. Resitutzione di somme indebitamente conseguite da aftre spesc Straordinarie diverse (Spesa d'ordine). Straordinarie diverse (Spesa d'ordine). CAREGORIA II. — Spese effettive. Totale del Titolo II. — Spesa straordinaria. Totale del Titolo II. — Spesa straordinaria. Totale del Titolo II. — Spesa straordinaria. RIASSUNTO PER CATEGORIE. Sività parrimoniali. Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re; Miscori. Miscori. Il Ministro per le finanze: Il Ministro per le fi		economali (esclusi i premi di operosità e di rendi- e le indennità di missione)	100,000 —	1.	8, 970, 300 —
Resituzione di somme indebitamente consegnite da altre spesc straordinarie diverse (Spesa d'ordine)		alcolo per la liquidazione delle cessate gestioni dei si vacanti (esclusi i premi di operosità e di rendi-	200 200 200 200 200 200 200 200 200 200	vs.ad vs.	
Straordinarie diverse (Spesa d'ordine)		c le inacinità di missione)	1 000		
CATEGORIA II. — Movimento di capitali. RIASSUNTO PER CATEGORIE. Sività patrimoniali e di altre passività patrimoniali e di Sua Maestà il Rei Il Ministro per le finanze: Il Ministro per le finanze: Neconi. CATEGORIA II. — Movimento di capitali e di altre passività patrimoniali e di altre passività di a		ne di somme indebitamente consegnite ad altre spese dinarie diverse (Spesa d'ordine)	15,000 —	- Spese effettive	130,000 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali. RIASSUNTO PER CATEGORIE. Rinvestimento di capitali, estinzione di debiti e di altre passività patrimoniali e e e e e e e e e e e e e e e e e e e		f 11 / 12 / 12 / 12 / 12 / 12 / 12 / 12	130, 000	— Movimento di capital le del Titolo II. — Spesa	1,813,000 — 1,943,000 —
Rinvestimento di capitali, estinzione di debiti e di altre pas- sività patrimoniali ,		I		PER	
Re: Wisto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Wisto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Wisto per le finanze: Mosconi.		estinzione di debiti e di	1, 813, 000	i	9, 100, 300 —
Totale generale	1			1	1,813,000 —
Re:	1.				10, 913, 300 —
	; .	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze:		Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re;	
	ia 	Moscont.		Il Ministro per le finanze:. Mosconi.	; ·

Riassunto degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dei patrimoni riuniti ex economali, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931

CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1º 1u-glio 1831 al 30 giugno 1932
CATEGORIA I. — ENTRATE E SPESE EFFETIIVE. Entrata. — Titolo I. — Entrata ordinaria	9, 100, 300
Spesa: Titolo I — Spesa ordinaria	8, 970, 300
Differenza .	. 9, 100, 300
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Entrata. — Titolo II — Entrata straordinaria	1, 813, 000 —
Differenza .	1

Visto, d'ordine di Sua Maesta il Re: Il Mintstro per le finanze: Mosconi.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa dei patrimoni riuniti ex economali per l'esercizio finanziario dal lo luglio 1931 al 30 giugno 1932, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla, contabilità generale dello Stato.

Capitolo n. 3. — Contributi vari dovuti al resoro dello Stato per spese inerenti alla gestione dei patrimoni riuniti ex-economali.

Capitolo n. 5. - Spese di manutenzione della proprietà immobiliare,

Capitolo n. 6. - Imposte e tasse,

Capitolo n. 7. - Spese contrattuali e di litt.

Capitolo n. 8. — Pensioni ed altri assegni al personale a riposo dei soppressi economati generali dei benetici vacanti.

Capitolo n. 9. - Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive.

Capitolo n. 10. - Assegni fissi di varia natura.

Capitolo n. 13. — Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2446, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori.

Capitolo n. 22. -- Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze; . Mosconi,

Capitoli i cui stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Reali in applicazione del primo comma dell'articolo 41 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitolo n. 8. — Pensioni ed altri assegni al personale a riposo dei soppressi economati generali dei benefici vacanti,

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Mosconi.

	Stato di previsione dell'entrata degli Archivi notarili del I l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.	l Regno, per 32.
Ш.	CAPITOLI	Competenza per
'mn _N	Denominazione	Ziario dal 1º 10- glio 1931 al 30 grigno 1932
	Parte I. — ENTRATA.	
	GESTIONE DEGLI ARCHIVI.	
	ENGAME EFFETTIVE.	
	Entrale ordinarie.	···
		per memoria
64	Prelevamenti dal fondo dei sopravanzi per eventuale integra- zione del conto corrente postale	1, 275, 500 —
	Totale dellé entrate finanziarie . , .	1, 275, 500 —
ಣ	Entrate patrimoniali — Rendite ed altre entrate patrimoniali	150, 000 —
4	Proventi ordinari degli Archivi - Diritti e tasse di archivio	6, 500, 000 —
5	Entrate e recuperi diversi:	
	a) Ritenute in conto entrata fondo sopravanzi.	10,000 —
	b) Recuperi di contributi di previdenza e di assicurazione obbligatoria già anticipati	260,000 —
	c) Recuperi di quote di stipendio cedute e prestito di	63,000
	d) Entrate e recuperi ordinari diversi.	- 000 09
	Totale delle entrate patrimoniali, dei proventi e delle entrate ordinarie diverse	7,043,000 —
-		

CAPITOLI		Competenza per Pesercizio finan-	CAPITOLI	Competenza per Pesercizio finan-
Denominazione		glio 1831 al 30 glio 1932 z z	Denominazione	ziarlo dal 1º lu- glio 1931 al 80 glugno 1932
Entrate straordinarie.				
Proventi straordinari:			RIASSUNIO DELL'ENTRATA.	
a) Onotari prescritti		70,000	Gestione degli archivi (Entrate effettive):	
b) Entrate straordinarie diverse.		7,000 —	Entrate ordinarie:	
Totale delle entrate straordinarie	rdinarie	77,000 —	Contributo dello Stato e prelevamenti dal fondo dei	-0s
				1,275,500 —
GESTIONI SPECIALI.				
Partite the si compensano nelle spese.	spese.		Entrate straordinarie:	
Entrate di pertinenza dello Stato:			Proventi straordinari per per per per	- 477,000
a) Ritenute per l'Opera di previdenza		per memoria		8, 395, 500 —
b) Ritenute per imposta di ricchezza mobile	Abile	580,000		
c) Imposta complementare sul reddito .	•	29,000 -	Gestioni speciali:	
d) Ritenuta per fondo di garanzia		5,000	Doutto che si componento nello snoso	1 000
e) Ritenuta per tasse di bollo , .		5,000 -	si compensano nene	1,094,000
f) Altre rifenute		per memoria	Totale delle entrate.	9,479,500 —
Entrate pertinenti a terzi:			_	
a) Onorari a notari cessati ed ai loro eredi.	redi	400,000		
b) Quote di stipendio cedute, sequestrate o pignorate.	o pignorate .	50,000 —	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	
c) Contributo alle spese di concorso per le nomine a notaio (art. 36 Regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953)	le nomine a no- pre 1926, n. 1953) .	per memoria		
9 Entrate di pertinenza di diversi .	•	15,000 —	MOSCONI.	
	speciali .	1.084.000		
Visto, d'ordine di Sua Maesta il Re:	il Re:			
Il Ministro per le finanzo.				
*TVAY INTAT				

per memoria 580, 000 — 29, 000 —

85,000 — 90,000 — 20,000 — 100,000 —

per

295,000 —

35,000 — 150,000 — 8,100,500 —

Competenza per l'escreizio finan-ziario dal 1º lu-glio 1931 al 30 glugno 1932

/	CAPITOLI	Competenza per
unn	Denominazione	24
	d) delle ritenute per il Fondo di garanzia. e) della ritenuta per tassa di bollo . f) delle altre ritenute	5,000 — 5,000 —
6	e dovute a terzi:	
		400,000 —
	c) spese di concorso per nomine a notaio (art, 36 Regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953).	50, 000 — per memoria 15, 000 —
	Totale delle gestioni speciali	1,084,000
	RIASSUNTO DELLA SPESA.	
	Gestioni degli archivi (Spesc effettive).:	
	Spese ordinarie Spese straordinarie Spese straordinarie	8, 100, 500 — 295, 000 —
	Gestioni speciali:	8, 395, 500
	Partite che si compensano nelle entrate.	1,084,000
	Totale delle spese	9, 479, 500
	RIEPILOGO.	
	Entrate B. C. B. C	9,479,500 — 9,479,500 —
	Differenza	
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	
	Il Ministro per le finance: Mocross	

Numero di pubblicazione 983.

REGIO DECRETO-LEGGE 30 maggio 1931, n. 692.

Provvedimenti per alleviare la crisi delle miniere di piombo, zinco, antimonio e lignite della Sardegna.

VITTORIO EMANUELE III PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di adottare provvidenze intese ad assicurare la continuazione dell'attività delle miniere di piombo, zinco, antimonio e lignite della Sardegna, tutte gravemente colpite dal forte e persistente ribasso dei prezzi, e ad evitare, quindi, ulteriori licenziamenti delle maestranze;

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Ministro per le finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per l'esercizio finanziario 1931-32, il Ministro per le corporazioni è autorizzato ad accordare sovvenzioni ai concessionari di miniere di piombo e zinco della Sardegna, i quali si impegnino a tenere occupato, dal 1º maggio 1931 a tutto il 30 giugno 1932, lo stesso numero di operai, che, al

15 aprile 1931, erano addetti sia alle miniere che agli stabilimenti annessi (laverie e fonderie).

Qualora il prezzo dei due metalli anzidetti o di uno di essi, sul mercato di Londra, scendesse al disotto di dieci sterline per tonnellata inglese di circa 1016 chilogrammi, il Ministro per le corporazioni, su richiesta dei concessionari delle miniere anzidette, potrà dispensarli, in tutto o in parte, dall'impegno di cui sopra, sopprimendo o riducendo proporzionalmente la sovvenzione.

Art. 2.

Qualora il prezzo di uno dei due metalli anzidetti si stabilizzasse al corso di sedici sterline per tonnellata inglese, la sovvenzione, corrisposta ai singoli concessionari di miniere, sarà ridotta in base al rapporto intercedente tra il quantitativo di minerale che non beneficia di detto corso ed il quantitativo totale di minerale prodotto.

La sovvenzione cessera di essere dovuta dal momento in cui le quotazioni di entrambi i metalli anzidetti saranno stabilizzate ad un corso non inferiore a sedici lire sterline per tonnellata inglese.

'Art. 3.

Potranno parimenti essere accordate sovvenzioni ai concessionari di miniere di antimonio e di lignite della Sardegna, i quali si impegnino a tenere occupati, dal 1º maggio 1931 a tutto il 30 giugno 1932, lo stesso numero di operai che, al 15 aprile 1931, erano addetti a quelle lavorazioni.

Art. 4.

Anche indipendentemente dal verificarsi della condizione di cui al capoverso dell'art. 1, il Ministro per le corporazioni potrà, in via eccezionale, consentire che, in caso di provata necessità, le aziende sovvenzionate riducano il numero degli operai; in tal caso la sovvenzione sarà corrispondentemente ridotta.

Art. 5.

Il Ministro per le corporazioni ha facoltà di destinare ad opere di assistenza e di previdenza a favore degli operai delle miniere, di cui agli articoli 1 e 3, e delle loro famiglie, la parte del fondo stanziato al successivo art. 6, che per effetto del disposto dell'art. 1, secondo comma, e dell'art. 4, non fosse erogata in sovvenzioni ai concessionari delle miniere stesse.

Art. 6.

Per la prima applicazione del precedente articolo 5 verrà stanziata, con decreto del Ministro per le finanze, in apposito capitolo della parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni, per l'esercizio 1930-31, la somma di L. 200.000.

Inoltre per l'attuazione del presente decreto, verrà, con decreto del Ministro per le finanze, stanziato in apposito capitolo della parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni, per l'esercizio finanziario 1931-32, il fondo di L. 6.800.000.

Detto fondo sara ripartito in cinque rate, di cui la prima di L. 1.300.000 e le tre successive di L. 1.500.000 ciascuna saranno erogate rispettivamente al 31 luglio e al 31 ottobre dell'anno corrente e al 31 gennaio e al 30 aprile 1932, mentre la quinta rata di L. 1.000.000 sara erogata al 30 giugno 1932.

Tuttavia prima della scadenza delle rate suindicate potranno essere effettuati pagamenti, in conto delle rate stesse, per i fini previsti nell'art. 5 del presente decreto.

Qualora si verificassero le condizioni previste dall'art. 2 per la riduzione o la cessazione della sovvenzione, si farà luogo alle corrispondenti variazioni di bilancio.

Art. 7.

Con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi di concerto col Ministro per le finanze, saranno stabilite le norme per l'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 30 maggio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Bottai — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 15 giugno 1931 - Anno IX

Alli del Governo, registro 309, foglio 77. — FERZI.

Numero di pubblicazione 984.

REGIO DECRETO 26 marzo 1931, n. 635.

Fissazione del contributo scolastico dovuto dal comune di Arenzano per il periodo 1º luglio 1926-31 dicembre 1928.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 27 maggio 1926, per effetto del quale l'amministrazione delle scuole elementari del comune di Arenzano fu affidata al Consiglio regionale scolastico della Liguria a decorrere dal 1º luglio 1926;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 31 dicembre 1923, n. 2996, e l'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduti i comma 2°, 3° e 4° dell'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduto l'elenco delle scuole classificate e non classificate legalmente istituite ed esistenti al 1º luglio 1926 nel citato Comune: elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Genova;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il contributo che il comune di Arenzano, della provincia di Genova, deve versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, è stabilito nell'annua somma di L. 8800, risultante dall'elenco annesso al presente decreto, per il periodo 1º luglio 1926-31 dicembre 1928.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 26 marzo 1931 · Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 8 giugno 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 309, foglio 38. — MANCINI.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni devono annualmente versare nella R. Tesoreria dello Sfato, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1º luglio 1926-31 dicembre 1928.

2.		Numero del	a carico di clascun Comune	
Numero d'ordine	COMUNI	posti di sonole classifica e : non classificate legalmente	per ogni posto d'insegnante di scuola classi ceta o non clessi cata legalmente isticuim	Totals

I. - Provincia di GENOVA.

1 Arenzano.... 11 800 8.800

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze; Il Ministro per l'educazione nazionale;
Mosconi.
Giuliano.

Numero di pubblicazione 985.

REGIO DECRETO 27 aprile 1931, n. 679.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Roverè della Luna.

N. 679. R. decreto 27 aprile 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, è approvato, con alcune modifiche, lo stauto organico della Congregazione di carità di Roverè della Luna.

Visto, il Guardasiailli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 12 giugno 1931 - Anno IX

Numero di pubblicazione 986.

REGIO DECRETO 27 aprile 1931, n. 680.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Gargaro.

N. 680. R. decreto 27 aprile 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, è approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Gargaro.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 12 giugno 1931 - Anno IX

Numero di pubblicazione 987.

REGIO DECRETO 18 maggio 1931, n. 681.

Dichiarazione di pubblica utilità della sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari nel comune di Venaria Reale,

N. 681. R. decreto 18 maggio 1931, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, viene dichiarata di pubblica utilità la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari nel comune di Venaria Reale (prov. di Torino).

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 12 giugno 1931 - Anno IX

Numero di pubblicazione 988.

REGIO DECRETO 18 dicembre 1930, n. 1987.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Gracova Serravalle.

N. 1987. R. decreto 18 dicembre 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, è approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Gracova Serravalle.

Nisto, il Guardasigilli: Rocco. "Registrato-alla Corte dei conti, addi 12 giugno 1931 - Anno IX

REGIO DECRETO 9 aprile 1931.

Ricostituzione del Collegio arbitrale di 1º grado in Aquila.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 del decreto Reale 29 aprile 1915, n. 582, cons tenente norme per regolare l'esecuzione delle opere definitive nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915;

Visto l'art. 1 delle norme per il funzionamento dei Collegi arbitrali: approvate con decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1330;

Visti i decreti emessi in data 13 gennaio 1931-IX e 20 marzo 1931-IX, rispettivamente dai Ministri Segretari di Stato per la giustizla e gli affari di culto, e per i lavori pubblici;

Viste le deliberazioni in data 25 ottobre e 30 dicembre 1930; 7, 10, 19 gennaio e 9 febbraio 1931, emesse rispettivamente dalle Amministrazioni provinciali di Aquila, di Ascoli Piceno, di Pescara, di Teramo, di Campobasso e di Chieti:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio arbitrale avente sede in Aquila di cui all'art. 5, comma 1°, del R. decreto 29 aprile 1915, n. 582, risulta formato per l'anno 1931 dai signori:

Cav. uff. Pugliese Filippo, consigliere della Corte d'appello di Aquila, presidente effettivo:

Cav. Galderisi Bernardino, consigliere della stessa Corte, presidente supplente;

Comm. Bonamico Ludovico, ingegnere capo del Genio civile, arbitro ordinario;

Cav. Carboni Giovanni, primo ingegnere di sezione del Genio civile, arbitro supplente;

Ing. Vacca Francesco, arbitro ordinario, ed ing. Bonanni Caione Giuseppe, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Aquila:

Ing. Ulpiani Pietro, arbitro ordinario, ed ing. Marini Alessandro, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno;

Ing. Mené Tommaso, arbitro ordinario, ed ing. Martinez Bonifacio, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Pescara;

Cav. ing. De Vico Antonio, arbitro ordinario, e caving. Boldrini Aldo, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Teramo;

Ing. Farrace Francesco, arbitro ordinario, e ing. De Vita Umberto, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Campobasso;

Ing. Battaglini Nicola, arbitro ordinario, ed ing. De Cesare Angelo, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Chieti.

Il predetto Collegio funzionerà dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dato a Roma, addi 9 aprile 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA - ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addi 8 maggio 1931 - Anno IX Registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 334.

REGIO DECRETO 1º giugno 1931.

Accettazione di dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELL'A NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 9 giugno 1925, col quale, fra gli, altri, venne nominato agente di cambio presso la Borsa yal lori di Torino il signor Ghio Giovanni fu Domenico;

Visto l'atto, in data 30 aprile 1931, col quale il predetto agente di cambio ha rassegnate le proprie dimissioni dalla carica;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 30 aprile 1931-IX sono accettate le dimissioni rassegnate dal signor Ghio Giovanni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addi 1º giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mosconi.

Registrato alla Corte dei conti, addi 8 giugno 1931 - Anno IX Registro n. 4 Finanze, foglio n. 336. - GUALTIERI.

(4160)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 10 maggio 1931. Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

IL MINISTRO PER LE FINANZE

· Veduto il proprio decreto 4 luglio 1929 concernente la costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Veduta la comunicazione del Ministero delle finanze con la quale si partecipa che il comm. dott. Vincenzo Viti, delegato della Ragioneria generale dello Stato nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico predetto, è stato collocato in aspettativa e che in sua vece è stato designato il comm. Antonio Esposito, direttore capo divisione presso la Ragioneria generale;

Veduto l'art. 6 della legge 6 dicembre 1928, n. 744, concernente la costituzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Decreta:

Il comm. Antonio Esposito, direttore capo divisione presso la Bagioneria generale, è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in sostituzione del comm. dott. Vincenzo Viti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 10 maggio 1931 · Anno IX

Il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato: MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1931.

Proroga della gestione straordinaria della Congregazione di carità di Ostiglia,

IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 15 dicembre 1930 col quale venne stabilito il termine del 31 corrente mese, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione della Congregazione di carità di Ostiglia;

Vista la proposta del Prefetto;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario una ulteriore proroga del termine assegnatogli;

Visto il citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario per il compimento dei suoi lavori è prorogato fino al 31 agosto p. v.

Il prefetto di Mantova è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addi 30 maggio 1931 - Anno IX

p. Il Ministro: ARPINATI.

(4151)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1931.

Estensione al porto di Fiumicino delle disposizioni contenute nel R. decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2162, concernente la disciplina del lavoro nei porti.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto-legge 15 ottobre 1923, n. 2476, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, col quale si dettavano norme per la disciplina del lavoro nei porti del Regno;

Visto il R. decreto-legge 1º febbraio 1925, n. 232, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, relativo alla istituzione degli uffici del lavoro portuale;

Visto il R. decreto legge 23 ottobre 1927, n. 2162, convertito nella legge 14 giugno 1928, n. 1601, col quale si dettavano norme complementari per la disciplina del lavoro nei porti;

Visto il decreto Ministeriale 2 ottobre 1928, relativo alla disciplina del lavoro in alcuni porti del Regno;

Riconosciuta la necessità di estendere al porto di Fiumicino le disposizioni, di cui al precitato R. decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2162;

Udito il Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Nella tabella annessa al decreto Ministeriale 2 ottobre 1928, relativo alla disciplina del lavoro in alcuni porti del Regno, è aggiunta la località sotto indicata:

Direzione	Compartimento	Località	Autorità cui spetta provvedere
marittima	marittimo		alla disciplina del lavoro
Lazio	Civitavecchia	Fiumicino	Delegazione di spiaggia

Roma, addi 3 giugno 1931 - Anno IX

Il Ministro: CIANO.

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-31.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Luigia Orbic fu Francesco vedova Gec, nata a San Giacomo il 21 giugno 1871 e residente a Villa Cargna n. 15, è restituito nella forma italiana di

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Ernesta fu Giuseppe, nata il 4 dicembre 1899, figlia;
- 2. Emilia fu Giuseppe, nata l'11 ottobre 1905, figlia;
- 3. Sofia fu Giuseppe, nata il 4 aprile 1901, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2609)

N. 11419-33.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Germek fu Giuseppe, nato a Gabrovizza il 3 marzo 1887 e residente a Villa Cargna n. 12, è restituito nella forma italiana di « Germani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Francesca Germek nata Zega fu Daniele, nata il 29 aprile 1889, moglie;
 - 2. Ermanno di Antonio, nato il 21 gennaio 1921, figlio; 3. Maria di Antonio, nata il 21 gennaio 1921, figlia;

 - 4. Stefania di Antonio, nata l'11 giugno 1925, figlia;
 - 5. Jolanda di Antonio, nata il 14 ottobre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

N. 11419-33.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Francesca Zega fu Daniele in Germek, nata a Uttoglie il 29 aprile 1889 e residente a Villa Cargna n. 12, è restituito nella forma italiana di « Sega ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Zora di Francesca, nata il 5 marzo 1919, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2613)

N. 11419-34.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Monisteriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Carolina Germek fu Carlo vedova Gec, nata a Gabrovizza il 21 luglio 1870 e residente a Villa Cargna n. 25, sono restituiti nella forma italiana di « Germani » e « Ghezzo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Luigi fu Giovanni, nato il 19 settembre 1902, figlio;
- 2. Giuseppe fu Giovanni, nato il 2 febbraio 1904, figlio;
- 3. Alberto fu Giovanni, nato il 10 aprile 1906, figlio;
- 4. Giulia fu Giovanni, nata il 5 agosto 1909, figlia;
- 5. Amalia Ludmilla Gec nata Tolaz di Biagio, nata il 25 giugno 1904, nuora;
 - 6. Luigi di Luigi, nato il 23 aprile 1929, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Pouro.

(2614)

(2612)

N. 11419-35.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Grmek di Francesco, nato a Tomadio il 1º ottobre 1900 e residente a Godignano n. 7, è restituito nella forma italiana di « Germani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria Grmek nata Roncelj di Giuseppe, nata il 15 gennaio 1905, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2615)

N. 11419-36.

IL PREFETTO .DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Giuseppina Germek fu Mattia, nata a Cobbia il 4 febbraio 1858 e residente a Duttogliano n. 48, è restituito nella forma italiana di « Germani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 . Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2616)

N. 11419-37.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Vedutō l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Albino Gomezel di Giuseppe, nato a Duttogliano il 28 ottobre 1896 e residente a Duttogliano n. 30, è restituito nella forma italiana di «Gomicelli».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Maria Gomezel nata Lah di Giuseppe, nata il 16 ottobre 1899, moglie;
 - 2. Albino di Albino, nato il 23 febbraio 1923, figlio;
 - 3. Emilia di Albino, nata il 26 maggio 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(2617)

N. 11419-38.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Gomezel fu Andrea, nato a Duttogliano l'8 novembre 1871 e residente a Duttogliano n. 46, è restituito, nella forma italiana di « Gomicelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Antonia Gomezel nata Micheli fu Leonardo, nata il 2 giugno 1872, moglie;
 - 2. Andrea di Andrea, nato il 25 luglio 1905, figlio;
 - 3. Antonio di Andrea, nato il 31 gennaio 1913, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 . Anno VIII

Il prefetto: Porbo.

(2618)

N. 11419-39.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco del cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Gomezel fu Giuseppe, nato a Duttogliano il 13 luglio 1893 e residente a Duttogliano, 18, è restituito nella forma italiana di « Gomicelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari;

- 1. Antonia Gomezel nata Vodopivec fu Antonio, nata il 13 maggio 1895, moglie;
 - 2. Francesca di Andrea, nata l'8 marzo 1922, figlia;
 - 3. Emilio di Andrea, nato il 18 luglio 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2619)

N. 11419-40.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Gomezel fu Antonio, nato a Crepogliano il 10 maggio 1886 e residente a Crepogliano, 19, è restituito nella forma italiana di « Gomicelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Gomezel nata Cuk fu Andrea, nata il 30 luglio 1891, moglie;

2. Giuseppe fu Antonio, nato il 27 luglio 1901, fratel-

3. Edoardo fu Antonio, nato il 10 ottobre 1904, fratellastro;

4. Paola di Antonio, nata il 13 novembre 1913, figlia;

5. Lidia di Antonio, nata il 12 marzo 1920, figlia;

6. Nada di Antonio, nata il 27 settembre 1925, figlia; 7. Stefano fu Antonio, nato il 29 dicembre 1887, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al parag. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 . Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2620)

N. 11419-41.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Gomezel fu Francesco, nato a Trieste il 6 febbraio 1897 e residente a Villa Cargna n. 27, è restituito nella forma italiana di « Gomicelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addl 2 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

(2621)

N. 11419-42.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome dei sig. Francesco Gomezel fu Andrea, nato a Duttogliano il 27 gennaio 1868 e residente a Duttogliano n. 85, è restituito nella forma italiana di « Gomicelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Giuseppe di Francesco, nato il 22 marzo 1910, figlio,
- 2. Maria di Francesco, nata il 24 agosto 1912, figlia:
- 3. Francesca di Francesco, nata il 24 agosto 1914. iglia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(2622)

N. 11419-43.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Gomezel di Giovanni, nato a Duttogliano il 2 dicembre 1897 e residente a Crepogliano n. 29, è restituito nella forma italiana di «Gomicelli».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria Gomezel nata Tavcar di Andrea, nata il 5 ottobre 1901, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

(2623)

N. 11419-1503.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Romana Valerio di Rinaldo vedova Antonicic, nata a Trieste il 12 novembre 1898 e residente a Trieste, via A. Caccia n. 10, è restituito nella forma italiana di « Antoni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Silvano fu Mario, nato il 28 settembre 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 3 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponro.

(2637)

N. 11419-1502.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

il cognome della signorina Antunovich Margherita di Vincenzo, nata a Bol il 16 agosto 1893 e residente a Trieste, via Genova, 23, è restituito nella forma italiana di « Antoni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 3 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2638)

N. 11419-1509.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Cociancich Attilio fu Antonio, nato a Torre il 1º giugno 1893 e residente a Servola n. 393 A, è restituito nella forma italiana di « Canziani »;

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Maria Cociancich nata Bradaschia fu Nicolò, nata il 28 aprile 1898, moglie;
 - 2. Mario di Attilio, nato il 16 novembre 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 3 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(**2639**)

N. 11419-1510

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Cociancig Iris di Egisto, nata a Gorizia il 7 aprile 1903 e residente a Trieste, via Piccola Fornace, 2, è restituito nella forma italiana di «Canziani».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Ferruccio di Iris, nato il 27 febbraio 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 3 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2640)

N. 11419-1508.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kociancic Giuseppe fu Giuseppe, nato a Trieste il 12 ottobre 1873 e residente a Trieste, via G. Gozzi n. 5, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale; notificato all'interessato nei modi indicați al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2641)

N. 11419-1507.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Neduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kociancic Giuseppe fu Michele, nato a Locegrande il 7 marzo 1859 e residente a Trieste, Scorcola Pendice n. 331, è restituito nella forma italiana di a Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Francesco fu Michele, nato il 12 aprile 1880, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al parag. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 3 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2642)

N. 11419-1511.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Vedufo l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Mozetic Anna fu Giuseppe. nata a Ranziano il 22 ottobre 1902 e residente a Trieste, via A. Manzoni, 15, è restituito nella forma italiana di « Mosetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 3 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2645)

N. 11419-1514.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Vednto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecu-

zione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Mozetic Ernesta di Giacomo, nata a Ranziano il 25 maggio 1902 e residente a Trieste, via V. Alfieri, 8, è restituito nella forma italiana di « Mosetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 3 luglio 1930 - Auno VIII

Il prefetto: Porro.

(2646)

N. 11419-1506.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kocjancic Giovanni fu Giovanni, nato a Trieste il 9 aprile 1887 e residente a Trieste, Guardiella n. 418, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 3 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2643)

N. 11419-1505.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kocjancic Luigi fu Giuseppe, nato a Brestovizza il 13 aprile 1889 e residente a Trieste, Gretta Serbatoio n. 21, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami gliari:

- 1. Giustina Kocjancic nata Zabriz di Francesco, nata il 24 giugno 1896, moglie;
 - 2. Aldo di Luigi, nato il 23 giugno 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 3 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2644)

N. 11419-1513.

II. PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Mozetic Giovanna fu Michele, nata a Biglia il 14 maggio 1885 e residente a Trieste, via C. Battisti, 17, è restituito nella forma italiana di « Mosetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 3 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2647)

N. 11419-1515.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mozetic Giuseppe fu Carlo, nato a Lucinico il 24 settembre 1898 e residente a Trieste, via Torrebianca, 13, è restituito nella forma italiana di « Mosetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 3 Iuglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2648)

N. 11419-1512

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Maria Bosiak fu Mariano ved. Mozetic, nata a Fiume il 25 marzo 1873 e residente a Trieste, Rozzol 222, è restituito nella forma italiana di « Mosetti ».

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2649)

N. 11419-1521.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mosettich Angelo fu Bartolomeo, nato a Trieste, il 22 novembre 1886 e residente a Trieste, via Madonnina, 8, è restituito nella forma italiana di « Mosetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giovanna Mosettich nata Rebes fu Giuseppe, nata il 16 maggio 1900, moglie.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2650)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IX Concorso nazionale per la Vittoria del grano.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visti i propri decreti: 30 dicembre 1927, emanato di concerto con Ministri per l'economia e per le finanze, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1928, registro n. 1 Economia nazionale, foglio numero 37, e 27 maggio 1930, emanato di concerto coi Ministri per l'agricoltura e le foreste e per le finanze, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1930, registro n. 4, foglio n. 400, contenenti le normo relative all'espletamento del Concorso nazionale per la Vittoria del grano:

Decreta:

Art. 1.

E bandito, tra i conduttori di fondi coltivatori di frumento del Regno e delle Colonie dell'Africa Settentrionale, il IX Concorso nazionale per la Vittoria del grano, per l'anno agrario 1931-32.

Il concorso consta di una gara provinciale e una gara nazionale.

Nella gara nazionale i premi saranno separatamente assegnati per le tre seguenti categorie di aziende agrarie: grandi aziende, medie aziende, piccole aziende.

Nella gara provinciale i premi saranno separatamente assegnati per quelle delle tre anzidette categorie di aziende che si riscontrano nella Provincia.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al presidente della Commissione provinciale per la propaganda granaria entro il 31 marzo 1932, redatte su apposito modulo fornito dalla Commissione stessa e firmato rispettivamente dai conduttori dei fondi partecipanti al concorso.

Ogni Commissione provinciale stabilera, per la rispettiva Provincia, in relazione alle condizioni locali, i limiti di superficie per l'assegnazione delle aziende concorrenti a ciascuna categoria.

Le aziende parteciperanno al concorso con la loro complessiva entità ed organizzazione, oltre che per la parte della superficie specialmente coltivata a frumento.

Non sono ammesse al concorso aziende nelle quali la superficie investita a frumento sia inferiore ad un ettaro.

Art. 3.

I premi verranno attribuiti a coloro che abbiano ottenuto la maggior produzione unitaria di frumento nei confronti con quella media delle aziende circostanti e dimostrino di aver praticato:

a) buone lavorazioni del terreno;

- b) sufficienti e razionali concimazioni indirette e complementari. dirette;
- c) la semina con frumenti precoci o almeno di altre razze elette o delle varietà locali di maggior prégio, e con seme sele-zionato e disinfettato;

d) diligenti cure culturali.
Costituiranno titolo di speciale merito:

- e) la semina in lince, a macchina, o con altro metodo giustificato dalle condizioni locali che permetta ad ogni modo di conseguire i vantaggi della semina a macchina;
- f) la adozione di razionali rotazioni, comprendenti leguminose da foraggio;
- g) la presenza della massima quantità possibile di bestiame in rapporto alle risorse foraggere e all'ordinamento dell'azienda;
- h) il carattere di continuità ed organicità delle buone norme della coltivazione del frumento ed il posto a questa dato nella complessiva attività e nell'indirizzo economico dell'azienda.

Nel giudizio di merito relativo agli elementi sopra indicati sarà anche tenuto conto degli sforzi compiuti e delle difficoltà superate dal concorrente, ayuto riguardo alle condizioni ambientali.

Art 4

Ciascuna Commissione provinciale per la propaganda granaria disporrà, per i premi da assegnare nella gara provinciale, della somma indicata nell'annessa tabella A.

Tale somma verrà ripartita in premi di diversa entità per le categorie di aziende agrarie di cui all'art. 1, ultimo comma, e per

le aziendo di ciascuna categoria.

I premi debbono essere resi noti agli agricoltori con manifesto, affisso non più tardi del 31 luglio 1931, col quale la Commissione pubblicherà il presente bando completato nei limiti di superficie per l'assegnazione delle aziende concorrenti a ciascuna categoria e nella ripartizione dei premi per la gara provinciale. La pubbli-cazione del bando è subordinata alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per la parte che sarà elaborata dalla Commissione provinciale granaria. È in facoltà della Commissione di attribuire, in sede di giudi-

zio della gara, ad altre categorie di aziende i premi che, per man-

canza di concorrenti meritevoli, si mostrassero esuberanti per una determinata categoria.

E pure in facoltà della Commissione di convertire i premi in danaro in premi in macchine agrarie e attrezzi o materie utili nell'agricoltura, di corrispondente valore.

Art. 5.

La gara provinciale sarà istruita da una speciale Commissione, nominata dalla Commissione provinciale per la propaganda gra-

Di detta speciale Commissione faranno parte, come segretario relatore, il direttore della Cattedra ambulante di agricoltura della provincia e, como membri esperti consultivi, tutti i reggenti delle Sezioni ordinarie della Cattedra ambulante, ciascuno per la propria circoscrizione.

La Commissione stessa potrà dividersi in sottocommissioni per le varie zone della Provincia e delegare anche singoli membri per accertamenti di minore importanza, da compiere sempre insieme col personale tecnico della Cattedra ambulante di agricoltura.

Rilevati e accertati con speciali sopraluoghi per ogni concorrente tutti gli elementi di cui all'art. 3, la Commissione procederà alla classificazione generale dei partecipanti al concorso e fara le pro-

poste per l'assegnazione dei premi.

Il giudizio definitivo e il conferimento dei premi saranno fatti dalla Commissione provinciale per la propaganda granaria, riunita in seduta speciale, con l'intervento di due terzi almeno dei suoi membri e con l'assistenza di tutti i tecnici della Cattedra ambulante di agricoltura che abbiano avuto incarico di raccogliere dati e fard accertamenti.

Art. 6.

La classificazione prevista dal precedente articolo sarà formafa col metodo dei punti, attribuendo il massimo di punti 15 alla produzione unitaria, di punti 15 alla lavorazione del terreno, di punti 10 per la concimazione, di punti 10 per la varietà di frumento seminata, di punti 10 per le cure colturali, di punti 10 per la semina in linee, di punti 10 per la rotazione agraria, di punti 10 per la do-tazione di bestiame di cui l'azienda dispone e di punti 10, infine, per esprimere un giudizio complementare circa la efficienza, la conti-nuità e l'organicità delle buone norme di coltivazione del frumento e l'importanza di questa nel quadro generale dell'attività produttiva

Possono essere assegnate anche frazioni di punti espresse in centesimi.

La Commissione giudicatrice ha per termine massimo nello espletamento del suo compito il 15 settembre 1932.

Art., 7.

Alla gara nazionale sono ammessi i soli concorrenti i quali abbiano conseguito il primo premio della rispettiva categoria nella gara provinciale.

I premi assegnati per la gara nazionale sono indicati nella an-

nessa tabella B.

Le Commissioni provinciali per la propaganda granaria trasmet-teranno entro il 20 settembre 1932, in piego raccomandato, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, la relazione sullo svolgimento del concorso e le proposte dei premi per la gará provinciale, e segnaleranno inoltre i primi premiati delle tre categorie di aziende nella gara stessa, aventi diritto a partecipare alla gara nazionale.

Per ciascuno dei premiati suddetti dovranno essere rimesse la scheda originale, controfirmata dal presidente della Commissione provinciale granaria e dal direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, e una particolare relazione illustrativa.

Art. 8.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, su richiesta della Commissione giudicatrice della gara nazionale, potrà disporre ulteriori accertamenti, incaricandone sia componenti della Commissione predetta, sia propri funzionari, sia direttori di Cattedra di agricoltura o di Istituti sperimentali dipendenti dal Ministero stesso.

Art. 9.

I concorrenti che siano stati premiati nei precedenti anni non potranno conseguire nuovi premi sia nella gara provinciale che in quella nazionale, se non avranno dimostrato, con i risultati rag-giunti e con la prova dei nuovi mezzi tecnici adottati per raggiungerli, di avere notevolmente aumentata e migliorata la produzione granaria.

Nessun concorrente potrà conseguire più di un premio sia nella gara provinciale che in quella nazionale.

Nel caso di fondi condotti a colonia parziaria il conduttore è tenuto a corrispondere al colono la quota del premio spettantegli in base al contratto di colonia.

Art. 10.

Per lo svolgimento del concorso nelle Colonie dell'Africa Settentrionale i compiti affidati alle Commissioni provinciali per la propaganda granaria e alle Cattedre ambulanti di agricoltura saranno esercitati rispettivamente dalle Direzioni dei servizi agrari del Governo della Tripolitania e Cirenaica.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 20 maggio 1931 - Anno IX

Il Capo del Governo Primo Ministro Segreturio di Stato: MUSSOLINI.

TABELLA A.

SOMME ASSEGNATE PER 1 PREMI NELLA GARA PROVINCIALE.

Provincie di Agrigento, Alessandria, Campobasso, Catanzaro, Cosenza, Cuneo, Foggia, Palermo, Perugia,		
Roma	L.	21.000
Provincie di Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno,		
Avellino, Bari, Benevento, Bologna, Brindisi, Ca-		
gliari, Caltanissetta, Catania, Chieti, Enna, Ferrara,		
Firenze, Forli, Frosinone, Grosseto, Macerata, Man-		
tova, Matera, Messina, Modena, Napoli, Padova,		
Parma, Pesaro, Piacenza, Potenza, Ravenna, Reg-		
gio Emilia, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Tera-		
mo, Torino, Trapani, Viterbo	<u>.</u> .	10 000
Provincie di Bergamo, Brescia, Cremona, Lecce, Milano,	•	16.000
Nuoro Pavia Poscara Dica Pagura Dicti Davia		
Nuoro, Pavia, Pescara, Pisa, Ragusa, Rieti, Rovigo,		
Taranto, Terni, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza.	»	12.000
Provincie di Como, Livorno, Lucca, Novara, Pistoia,		
Pola, Reggio Calabria, Udine, Vercelli	>	9.000
Provincie di Aosta, Bolzano, Genova, Gorizia, Imperia		
Massa, Savona, Spezia, Trento, Trieste, Varese	»	5.000
Provincie di Belluno, Fiume, Sondrio, Zara	ν.	2.000
Tripolitania e Cirenaica complessivamente	20	10.000
		40.000

TABELLA B.

PREMI PER LA GARA NAZIONALE.

- 1	* - * * * * * * * * * * * * * * * * * *		1º premio	2º premio	3º premio.
	aziende	agrarie	3 da 70.000	3 da 35.000	3 da 25.00
Medie	24	n	3 da 50.000	3 da 25,000	3 da 20.00
Piccole	2	»	3 da 25.000	3 da 20.000	3 da 15.00
:			4º premio	5° premio	
Grandi	»	39	3 da 20.000	3 da 15,000	,
Medie	΄ . ν	ν.	3 da 15,000	3 da 10.000	
Piccole	u	u	3 da 10.000	3 da 5.000	

Il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato: MUSSOLINI.

(4154)

MINISTERO DELLE COLONIE

Concorso per merito distinto a cinque posti di commissario regionale di 2ª classe (grado 8º).

IL MINISTRO PER LE COLONIE

Visto il R. decreto-legge 26 febbraio 1928 n. 355; Visto il decreto Ministeriale n. 314 dell'8 dicembre 1930-IX che detta le norme per il concorso per merito distinto e per gli esami d'idoneità per la promozione al grado 8º (commissario regionale di 2º classe) nel ruolo direttivo coloniale;

Decreta:

E indetto il concorso per merito distinto a cinque posti di com-missario regionale di 2º classe (grado 8º) nel ruolo direttivo colo-

Ai soli effetti della eventuale promozione per idoneità saranno ammessi alla prova orale dell'esame per merito distinto anche i candidati che riporteranno la media di almeno sette decimi nella prova scritta, e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. Per essere dichiarati idonci, i candidati dovranno ottenere nella prova orale la votazione di almeno sette decimi.

I primi segretari del ruolo direttivo coloniale che, trovandosi in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 9 del sopracitato R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 355, intendano prender parte al concorso suddetto, possono farne domanda, nelle forme di cui all'arti-colo 3 del decreto Ministeriale 314 dell'8 dicembre 1930-IX, non oltre il 31 agosto 1931.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 1º giugno 1931 - Anno IX

Il Ministro: DE Bono.

(4155)

MINISTERO DELLE COLONIE

Esami di idoneità per la promozione a commissario regionale di 2ª classe (grado 8°).

IL MINISTRO PER LE COLONIE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 355;

Visto il decreto Ministeriale n. 314 dell'8 dicembre 1930-IX che stabilisce le norme per il concorso di merito distinto e per gli esami d'idoneita per la promozione al grado 8º (commissario regionale di 2º classe) nel ruolo direttivo coloniale;

Decreta:

E indetto l'esame d'idoneità per la promozione al grado 8º (com-

missario regionale di 2º classe) nel ruolo direttivo coloniale.

I primi segretari del ruolo direttivo coloniale che trovandesi in possesso dei requisiti richiesti dall'art, 9 del su citato R, decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 355, intendano sottoporsi agli esami suddetti, possono farne domanda, nelle forme previste dall'art. 3 del decreto Ministeriale 314 dell'8 dicembre 1928, non oltre il 31 agosto 1931.

Roma, addi 1º giugno 1931 - Anno IX

Il Ministro: DE Bond.

(4156)

DISPOSIZIONI E COMUNICAT

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di bonifica di 2ª categoria del « Gambolo » in provincia di Cremona.

Con decreto 8 giugno 1931-IX, n. 1599-1879 il Ministro per l'agri-

Con decreto 8 giugno 1931-1A, n. 1599-1879 11 Ministro per l'agricoltura e le foreste ha costituito il Consorzio di bonifica di 2ª categoria del « Gambolo » in comune di Isola Dovarese (Cremona) in base a delibera 7 dicembre 1930-1X, dei proprietari interessati.

Con lo stesso decreto è stato anche approvato lo statuto dell'Ente, deliberato nella suddetta adunanza, modificandone d'ufficio l'art. 3 per fissare in Ha. 327.16.05, invece che in Ha. 328.66.59, la superficie del comprensorio consorziale l'art. 5 per aggiungere la superficie del comprensorio consorziale; l'art. 5 per aggiungere la presidenza nel novero degli organi amministrativi dell'Ente e l'art. 6 per portare da L. 100 a L. 50 il minimo di contributo annuo necessario per avere diritto a voto.

(1463)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco n. 45).

S: dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	8	4	5
Cons. 5 %	33305 5	70 —	Caudioto Salvatore fu <i>Ignazio-Pietro</i> minore sotto la p. p. della madre Mascari Chiara fu Francesco ved. di Caudioto <i>Ignazio-Pietro</i> , dom. in Termini Imerese (Palermo).	Caudioto Salvatore fu Pietro-Ignazio minore sotto la p. p. della madre Mascari Chiara fu Francesco, ved. di Caudioto Pietro-Igna- zio, dom. come contro.
•	357	45 —	D'Angelo Giuseppa fu Mario moglie di Pol- lara Castrense fu Giuseppe, dom. in Prizzi (Palermo) vincolata.	D'Angelo Giuseppa fu <i>Mariano</i> , moglie ecc. come contro, vincolata.
3.50 %	14709 218799	17, 50 17, 50	Guassardo Carlo di <i>Domenico</i> , dom. in Arbo- ro (Novara) nella 1º rendita, e dom. in Genova nella 2º rendita ipotecate.	Guassardo Carlo di Carlo-Domenico, dom. come contro.
Cons. 5 %	143261 143262 143263 143264	190 — 190 — 190 — 190	Rossi Renato Rossi Elide Rossi Alda Rossi Virgilio di Andrea minori sotto la p. p. del padre, dom. in Urbino (Pesaro).	Rossi Renato Rossi Elide Rossi Alda Rossi Virgilio di Aggeo detto Andrea, minori ecc., come contro.
•	387307	1.050	Tribandino Agnese fu Biagio ved. di Tribandino Giovanni e figli Tribandino Valentino, Virginia moglic di Marianini Umberto, Casimiro e Mario fratelli e sorella, fu Giovanni, l'ultimo minore sotto la p. p. della madre Tribandino Agnese, predetta, eredi indivisi di Tribandino Casimiro fu Luigi, tutti domiciliati in Torino; con usuf. vital. congiuntamente a Roetti Luigi ed Agnese fratello e sorella fu Carlo, dom. in Carignano.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Roeti Luigi e Maria-Agnese ecc. come contro.
•	511953	280 —	Tribandino Agnese fu Biagio, ved. di Triban- dino Giovanni, dom. in Torino; con ipoteca a favore di Roetti Luigi ed Agnese fu Car- lo, dom. in Carignano.	Intestata come contro; con ipoteca a favore di Roetti Luigi e Maria-Agnese ecc. come contro.
•	511954	70 -	Intestata come la precedente; con usuf. vi- talizio congiuntamente e cumulativamente a Roetti Luigi ed Agnese, nubile, fratello e sorella fu Carlo, dom. in Carignano.	Intestata come contro; con usuf, vital, con- giuntamente e cumulativamente a Roetti Luigi e Maria-Agnese, ecc. come contro.
•	460937	940 —	Vaccaro Mario e Franz fu Amedeo, minori sotto la tutela di Chiurazzi Federico fu Gennaro, dom. in Napoli, vincolata.	Vaccaro Mario e Fiancesco fu Amedeo, minori ecc. come contro.
•	402337	160 —	Scaturro Giacomo, Saverio, Rina ed Eugenio di Francesco, minori sotto la p. p. del padre, dom. in Lecce.	Scaturro Giacomo, Saveria detta Rina ed Eugenio di Francesco, minori ecc. come contro.
•	265625	160 —	Villosio Domenica fu Pietro minore sotto la p.p. della madre Maero Maddalena fu Cesare ved. Villosio, dom. in Villanova Solaro (Cuneo).	Villosio Lucia-Domenica tu Pietro, minore ecc. come contro.
	969395	555 —	Grotti Grandilia fu Agostino, minore sotto la p. p. della madre Rivellini Rosa ved. di Grotti Agostino, dom. in Lanzo d'Intelvi (Como).	Grotti Grandiglia fu Agostino, minore sotto la p. p. della madre Rivellini Rosalia, vedova ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	<u> 8 </u>		
Cons. 5 %	285747	1.635 —	Romano <i>Giovanni</i> , Antonio, Luigi, Mario, Carmela e Maria di Alfredo, minori sotto la p. p. del padre, dom. in Cava dei Tirreni (Salerno).	Romano Giovanna. Antonio ecc. come con- tro.
•	10646	295 —	Gatti <i>Maria</i> fu Giuseppe moglie di Rivolta Tommaso, dom. in Alessandria	Gatti Anna-Maria fu Giuseppe, moglic ecc., come contro.
•	377393	1.635 —	Campanari Romano ed Irina fu Vladimiro, minori sotto la p. p. della madre Illin Inna fu Demetrio ved, di Campanari Vladimiro, dom in Roma; con usuf, vital, ad Illin Inna fu Demetrio ved, di Campanari Vladimiro.	Campanari Romano ed Irina fu Vladimiro, minori sotto la p. p. della madre Ilin Innafu Demetrio ved. ecc. come contro; con usuf. vital. ad Ilin Inna, ecc. come contro.
•	374526	3.925 —	Campanari Irina e Romano fu Vladimiro, minori sotto la p. p. della madre Inna Iljn ved. Campanari, dom. in Roma; con usuf. vital. ad Inna Iljn fu Demetrio vedova Campanari, dom. in Roma.	Campanari Irina e Romano fu Vladimfro, minori sotto la p. p. della madre Inna Ilin ved. Campanari, dom. in Roma; con usuf. vital. ad Inna Ilin, ved. Campanari, dom. in Roma.
,	411855	280 —	Campanari Irina e Romano fu Vladimiro, minori sotto la p. p. della madre Inna Illin fu Demetrio ved. di Campanari Vladimiro, dom. in Roma; con usuf. vital. al Illin Inna fu Demetrio ved. Campanari, dom. in Roma.	Campanari Irina e Romano fu Vladimiro, minori sotto la p. p. della madre Inna. Ilin fu Demetrio, ved. di Campanari Vladimiro, dom. in Roma; con usuf. vital. ad Ilin Inna fu Demetrio, ved. Campanari, dom. in Roma.
•	26744 Littorio	285 —	Campanari Irina e Romano fu Wladimiro, minori sotto la p. p. della madre <i>Irma</i> Flin ved. Campanari, dom. in Roma; con usuf. vital. a Flin Irma, ved. Campanari, dom. in Roma.	Campanari Irina e Romano fu Wladimiro, minori sotto la p. p. della madre Inna Ilin ved. Campanari, dom. in Roma; con usuf. vital. a Ilin Inna, ved. Campanari dom. in Roma.
•	23026 4	185 —	Boario Buonaria d ₁ Giuseppe minore sotto la p, p. del padre, dom in Villadeati (Ales- sandria) vincolato di usufrutto.	Boario Bonaria di Casimiro-Giuseppe, minore ecc. come contro.
Buono Tosoro quinquennalo 12º emissione	677	Cap. 1.700	Terragni Rita fu Domenico minore sotto la p. p. della madre Asnaghi Carlotta ved. Terragni.	Terragni Margherita fu Domenico, minore ecc. come contro.
Buono Tesoro novennale 7º sorio	841	Cap. 1.000	Strifele Maria di Luigi minore sotto la p. p. del padre	Strifele Antonia-Maria di Luigi, minore ecc. come contro.
Cons. 5%	394293	270 —	Lambardi Elia di Garibaldo, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Savona (Genova).	Lambardi Elvia di Garibaldo, minore ecc. come contro.
•	213512	5 —	Baldassarri Stefano fu Giuseppe, dom in Lovere (Bergamo).	Baldassari Stefano fu Giuseppe, dom. come contro.
,	213505	10 -	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
•	397713	130	Pierro Enrico di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Capezzano (Salerno).	Pierri Enrico di Antonio, minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificato opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 16 maggio 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco N: 46).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA REȚȚIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
11	2	8	4	5
Cons. 5 %	162934	100 —	Vesta Alberico fu Nicola, dom. in Chianche di Ceppaloni (Benevento).	Testa Alberico fu Nicola, dom. come contro
		[[
3.50 %	55578	70 —	Codeman Michala de Danavaniumo dom in	
>	559797	70 — 70 —	Sadurny Michele fu Bonaventura, dom. in Mongiana (Catanzaro); con usuf, vital. a	Intestata come contro; con usuf, vital, a I
	564806	70 -	Pisani Filomena fu Domenico, ved. di San-	sani Maria-Filomena fu Domenico, ye ecc. come contro.
>	572675	136, 50	durny Bonavenura, dom. in Mongiana (Ca-	550. 553.15
· •.	583361	70 —	tanzaro).	
70	610340			1
Cons. 5 %	304571	205 —	Bonifazio Lino fu Giacomo, dom. in Oneglia (Porto Maurizio).	Bonifazio Lino fu Giacomo minore sotto la p. della madre Gerini Pierina di Sanții ved. di Bonifazio Giacomo, dom. come co tro.
			Name Coulo Helico de Commune de la Co	Nonno Etteroscoo Coulo Balino de Cincorno d
3.50 %	87788	840 —	Noaro Carlo-Felice fu Giuseppe, dom. in Ge- nova, ipotecata,	Noaro Francesco-Carlo-Felice fu Giuseppe, d miciliato in Genova, ipotecata.
_	100626	560 —	Novaro Carlo-Felice fu Giuseppe, dom. in	 Noaro Francesco-Carlo-Felice fu Giusepp
3	100020	300 —	Bordighera, ipotecata a favore di Anna Canessa di Davide-Giuseppe moglie del titolare.	dom. in Bordighera, ipotecata a favore Anna Canessa di Davide-Giuseppe o Gi seppe, moglie dei titolare.
8	159203	182 —	Canessa Anna fu Davide-Giuseppe, interdet- ta, moglie di Noaro Carlo-Felice fu Giusep. pe, dom. in Bordighera.	Canessa Anna fu Davide-Giuseppe o Giuse pe, interdetta, moglie di Noaro Franceso Carlo-Felice fu Giuseppe, dom. in Boro ghera.
	380400	10	Canessa Anna fu David-Giuseppe, interdetta,	Canessa Anna di Davide-Giuseppe o Giuse
	170493	42 —	sotto la tutela legale del marito Carlo-Fe- lice Noaro, dom. in Genova.	pe, interdetta, sotto la tutela legale de marito Francesco-Carlo Felice Noaro, doi in Genova.
	237476	143, 50	Canessa Anna fu Giuseppe, interdetta, sotto la tutela del marito Carlo-Felice. Noaro, do-miciliato in Bordighera.	Canessa Anna fu Davide-Giusseppe o Giuse pe, interdetta, sotto la tutela del mari Francesco-Carlo-Felice Noaro, dom. in Bo dighera.
•	322611	413 —	Canessa Anna fu David-Giuseppe, moglie di Carlo-Felice Noaro fu Giuseppe, interdetta, sotto la tutela del marito, dom. in Bordighera, ipotecata.	Canessa Anna fu Davide-Giuseppe o Giusi pe, moglie di Francesco-Carlo-Felice Noa fu Giuseppe, interdetta ecc. come conti ipotecata.
3	248097	210 —	Noaro Camilla di Carlo-Felice, nubile, dom. in Bordighera.	Noaro Camilla di Francesco-Carlo-Felice Carlo-Felice, nubile, dom. in Bordigher
	248098	210 —	Noaro Giuseppina di Carlo-Felice, nubile, do- miciliata in Bordighera.	Noaro Maria-Vittoria-Giuseppina di Fran sco-Carlo-Felice, o Carlo-Felice, nubile, 4 miciliata in Bordighera.
Cons. 5 %	305901	1.000 —	Canessa Anna fu David-Giuseppe vedova di Noaro Carlo-Felice, interdetta, sotto la tu- tela di Curlo Guglielmo di Bartolomeo, do- miciliato in Genova.	Canessa Anna fu Davide-Giuseppe o Giuse pe, ved. di Noaro Francesco-Carlo-Feli interdetta ecc. come contro.
•	305902	2.005 —	Noaro Camilla fu Carlo-Felice, moglie di Curlo Guglielmo, dom. in Genova, con usuf, a Canessa Anna fu David-Giuseppe, ved. di Noaro Carlo-Felice, interdetta sotto la tutela di Curlo Guglielmo, dom. in Genova.	Noaro Camilla fu Francesco-Carlo-Felice Carto-Felice, moglie di Gurlo Guglielmo, c miciliata in Genova; con usuf. a Canes Anna fu Davide-Giuseppe, ved. di Noa Francesco-Carlo-Felice, interdetta, ecc. me contro.

DEBITO	NUMERO di Iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	306441	35 —	Bianchi Tersilde fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Brignoli Teresa fu Giuseppe, ved. di Bianchi Francesco, dom. in Sellere (Bergamo).	Bianchi Giovanna-Tersilde fu Francesco, mi- nore ecc. come contro.
3.50 %	347593	1.400 —	Cendali Angela di Antonio, moglie di Fron- tini Giovanni fu Saba, dom. in Como, vin- colata.	Cendali Lucia-Angela di Antonio, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	3 08237	440 —	Fusi Beatrice minore sotto la tutela legale della madre Fusi Giulia-Maria fu Federico, dom. in Perugia.	Fuso Beatrice minore sotto la tutela legale della madre Fuso Giulia-Maria fu Federico, dom. in Perugia.
D D D	438593 399727 438594 399728	50 — 510 — 50 — 510 —	Cagnassi Pierina-Sabina-Giuseppina Cagnassi Giuseppina Cagnassi Maria-Olimpia-Adele Cagnassi Maria p. della madre Cagnassi Lucia fu Filippo, ved. Cagnassi, dom. in Alba (Cuneo); con usuf. vital. a Cagnassi Lucia fu Filippo, ved. di Cagnassi Felice, dom. in Alba (Cuneo).	Cagnassi Pierina-Sabina-Giuseppina (Cagnassi Pierina-Sabina-Giuseppina (Cagnassi Maria-Olimpia-Adele (Cagnassi Maria (Cagnazzo Lucia fu Filippo ecc. come contro; con usuf. vital. a Cagnazzo Lucia fu Filippo, ved. di Cagnassi Felice, dom. in Alba (Cuneo).
•	355895	100 —,	Chiesa Parrocchiale di Polesella (Rovigo); con usuf, vital, a Magani Adele fu Paolo, ved. di Sgobbi Nestore, dom. in Pavia.	Intestata come contro; con usuf, vital. a Magani Annunziata-Adelè-Carolina fu Carlo, ved. ecc. come contro.
3	3 56117	715 —	Manco Ugo fu Decio, dom. in Rovigo; con usuf. vital. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. vital. come la precedente.
)	356118	260 —	Sgobbi Coriolano fu Giovanni Maria, dom. in Firenze; con usuf. vital. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. vital. come la precedente.
	356119	130 —	Sgobbi Giovanni fu Giovanni Maria, dom. in Verona; con usuf. vital. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. vital. come la precedente.
3	356120	85 —	Sgobbi Luciano fu Giovanni Maria, dom. in Bologna; con usuf. vital, come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. vital. come la precedente.
5 5 5 5 6	71412 71413	915 — 220 —	Andreoli Caterina di Edoardo, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Cerano Intelvi (Como).	Andreoli Luigia-Caterina-Amelia di Edoardo, minore ecc. come contro.
3.50 %	232271 400296 576107	59, 50 24, 50 59, 50	Gandini Antonia-Maria fu Andrea, moglie di Mussa Giovanni-Carlo-Francesco, dom. in Castellazzo Bormida (Alessandria), vinco- lata.	Gandini Antonia-Maria fu Stefano-Andrea, moglie, ecc., come contro.
Cons. 5 %	364876	985 —	Giffont Carolina fu Luigl, moglie di Barone Gilberto, dom. in Tropea (Catanzaro).	Giffone Carolina fu Luigi, moglie ecc. co-me contro.
.	344704	250 —	Danese Giuseppa fu Francesco, nubile, dom. in Nardò (Lecce); con usuf. vital. a Viva Concetta fu Raffaele, nubile, dom. in Nar- dò.	Danese Maria-Giuseppa fu Francesco, moglie di Viva Pasquale, dom. in Nardò (Lecce); con usuf, vital. come contro.
₹	157067	50 —	Pennisi Giovanni di Nicola, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Pietrelcina (Benevento).	Pennisi Giovanna di Nicola, minore ecc. co. me contro.
uono del Te- soro noven- nale 7º serie	1606	Cap. 22.000 —	Nervi Angelo fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Crivelli Anna-Maria fu Angelo ved. Nervi.	Nervi Angelo fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Crivelli Maria fu Angelo, ved, Nervi.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 3-4 degli attestati di trascrizione dei marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima e seconda quindicina di febbraio 1927.

N.B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono riportate nel fascicolo 3-4, Anno 1927, del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio ».

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
	·	CLASSE II. — Alimenti compresi latte, tè, caffè e surrogati; olii e grassi commestibili.		
14-10-1925	Società Anonima Pastificio Baroni, a Milano.	Marchio di fabbrica per pasta alimentare.	34285	2-2-192
11-11-1926	Beefex Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per sostanze adoperate co- me alimento o come ingredienti di alimento. (Già registrato nella Gran Bretagna al nu- mero 434703).	34327	14-2-192
29-11-1926	Angelo Delfino, a Castellammare Adriatico (Teramo).	Marchio di fabbrica per pasta alimentare.	34361	22-2-192
22-11-1926	Del Gaizo Santarsiero S. A., a San Giovanni a Teduccio.	Marchio di fabbrica per conserve alimentari.	34358	21-2-192
2-8-1926	Del Gaizo Santarsiero S. A., a San Giovanni a Teduccio.	Marchio di fabbrica per conserve alimentari.	34359	21-2-192
8-4-1925	Carlo F. Galleani, a Genova.	Marchio di commercio per olio di oliva.	34395	25-2-192
6-11-1926	Ditta Biscotti Delta di M. A. Gatti, a Terino.	Marchio di fabbrica per biscotti.	34294	2-2-192
6-11-1926	Ditta Biscotti Delta di M. A. Gatti, a Torino.	Marchio di fabbrica per biscotti.	34295	2-2-192
11-12-1926	Ditta Coniugi Natta & Figlio, a Torino.	Marchio di commercio per olio di oliva.	34409	28-2-192
5-[1-1926	Cesare Perilli, a Roma.	Marchio di fabbrica per gelati.	34331	15-2-192
19-11-1926	 S.C.E.D.E.P. > Società Cooperativa per la Esportazione del Doppio Concentrato di Pomodoro, a Parma. 	Marchio di fabbrica per estratto concentrato di pomodoro e prodotti derivati dal pomodoro.	34357	21-2-192
29-10-1926	Ditta C. Stobbia Succ., a Torino.	Marchio di fabbrica per caramelle.	34296	2-2-192
30-9-1926	Soc. An « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a To- rino.	Marchio di fabbrica per cioccolato.	34286	2-2-102
30-9-1926	Soc. An « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a To- rino.	Marchio di fabbrica per cioccolato.	34287	2-2-192
30-9-1923	Soc. An « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a To- rino	Marchio di fabbrica per cioccolato.	34288	2-2-1927
16-10-1926	Soc. An « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a To- rino.	Marchio di fabbrica per cioccolato.	34289	2-2-1927
16-10-1926	Soc. An « Union » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a To- rino,	Marchio di fabbrica per cioccolato.	34290	2-2-1927

STEEL COLOR OF TH			<u> </u>	1
DATA	TITQLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti	Nun ero del	DATA della
del deposito		ch'esso è destinato a contraddistinguere	marchi o	trascrizione
		CLASSE III Acque minerali, vini, liquori e bəvande diversə.		
1-10-1926	Ditta E. Anselmo & C., a None e a Torino.	Marchio di fabbrica per vino Vermouth.	34282	2-2-1927
9-6-1926	Augusto Carlo Borsari, a Bologna.	Marchio di fabbrica per bibita rinfrescante a base di cedro.	34284	2-2-1927
14-6-1926	Angelo Parodi, a Spezia.	Marchio di fabbrica per vino bianco chinato.	34380	23-2-1927
3-11-1926	Farmacia Chimica Peloni, a Bormio Valtellina (Sondrio).	Marchio di fabbrica per liquore amaro,	34319	12-2-1927
11-8-1926	Ditta Antonio Pizzolotto, a Cornuda (Treviso).	Marchio di fabbrica per liquore.	34312	12-2-1927
11-8-1926	Ditta Antonio Pizzolotto, a Cornuda (Treviso).	Marchio di fabbrica per liquore.	34313	12-2-1927
3-12-1926	Ditta Dott, Adriano Rossi, a Verona.	Marchio di fabbrica per polveri per la prepa- razione di acqua artificiale.	34349	19-2-1927
		CLASSE IV. — Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.		
2-12-1926	Emilia Casini, a Roma.	Marchio di fabbrica per acqua per tingere ca- pelli e barba.	34281	2-2-1927
10 -12-1926	Soc. An. Chiozza & Turchi, a Ferrara.	Marchio di fabbrica per profumerie e dentri- fici.	34405	28-2-1927
10-12-1926	Soc. An. Chiozza & Turchi, a Fer- rura	Marchio di fabbrica per profumerie e dentri- fici.	34406	2 8-2-192 7
10-12-1926	Soc. An. Chiozza & Turchi, a Fer- rara	Marchio di fabbrica per saponi e profumerie.	34407	28-2-1927
10-12-1926	Soc. An. Chiozza & Turchi, a Fer-	Marchio di fabbrica per profumerie e dentri- fici.	34408	28-2-1927
19-11-1926	Ditta Corti, Ratti & Faggi, a Valma- drera (Lecco).	Marchio di fabbrica per sapone,	34307	7-2-1927
13-11-1926	Ditta Salvatore D'Aquino, a Trieste.	Marchio di fabbrica per olio rigeneratore per collettori.	34332	15-2-1927
16-10-1926	De Bataafsche Petroleum Maatschappij. a La Aja (Olanda).	Marchio di fabbrica per olii di tutte le qua- lità, specialmente petrolio, kerosma, olii per illuminazione, olii raffinati, olii da lumi, olii per lubrificazione, benzina, benzolo, gaso- lina, spirito per motori, etere di petrolio, candele, cera di paraffina ed altre qualità di cere, oleina, vaselina, gelatina di petrolio, sapone duro, ceresina, distillato per mac- chine, olio da gas, combustibile liquido, olio di asfalto, residui, carburanti per motori,	34366	22-2-1927
		olii per la produzione di forza motrice, olii per riscaldamento, e tutti gli altri prodotti dell'olio e del petrolio, nonchè i loro surro- gati. (Già registrato in Olanda al n. 43961).		
5-6-1925	Società Anonima Saponi & Glicerina Saponerie F.lli De Bernardi, a To- rino.	Marchio di fabbrica per saponette e saponi.	34404	28-2-1927
15-11-1926	Fubbrica Fiumana di Saponi, Glice- rina, Soda cristallizzata e Prodotti grassi I. Levi & C., a Fiume,	Marchio di fabbrica per saponi comuni da bucato; saponi profumati; lisciva per bucato solida, in polvere e liquida; shampooing e lo- zioni per capelli; crema per la pelle; den- trifici in crema, in polvere e liquidi; glice- rina in damigiane e flalette; brillantina per	34300	2-2-1927
		capelli. lucido per unghie, lucido e crema per scarpe; lucido o crema per pavimenti; cipria,		

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
		<u>.</u>		
3-12-1926	Carlo Oderda, a Stradale a Fossano, Mondovi (Cuneo).	Marchio di fabbrica per saponi.	34362	22-2-192
31-7-1926	Pietro Pascoli, a Udine.	Marchio di fabbrica per sapone.	34292	2-2-192
27-5-1926	Ditta Augusto Pollitzer, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi.	34337	15-2-192
27 –5–1926	Ditta Augusto Pollitzer, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi.	34338	15-2-192
3-11-1926	Ditta Pratesi & Figlio, a Impruneta Galluzzo (Firenze).	Marchio di fabbrica per dentrificio.	34318	12-2-192
10-4-1926	Gi Vi Emme, Società Anonima Giu- seppe Visconti di Modrone & Co., a Milano.	Marchio di fabbrica per dentrifici.	34324	14-2-192
25-6-1926	Hans Vseticka, a Milano.	Marchio di fabbrica per sapone.	34298	2-2-192
		CLASSE V. — Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine, non compresi in altre classi.		
9– 7–1925	Babcock & Wilcox Limited, a Lon- dra.	Marchio di fabbrica per caldaie a vapore, sur- riscaldatori di vapore e loro parti, attizzatori per griglie a catena, economizzatori, venti- latori per la fuliggine, tubi e valvole da va- pore, impianti per trattamento d'acqua, im- pianti a combustione liquida, parti d'acciaio	34325	14-2-192
9-7-1925	Babcock & Wilcox Limited, a Lon-	per costruzioni, trasportatori e grue elettri- che e simili. Marchio di fabbrica per caldaie a vapore, sur-	34326	14-2-192
	dra.	rincaldatori di vaporo e loro parti, attizza- tori per griglie a catena, economizzatori, ventilatori per la fuligine, tubi e valvole da vapore, impianti per trattamento d'acqua, impianti a combustione liquida, parti d'ac- ciaio per costruzioni, trasportatori e grue elettriche e simili.		
16-11-1926	Società Italiana Lame Sega di Luigi Bareggi & C., a Milano.	Marchio di fabbrica lame per sega.	34306	7-2-192
15-11-1926	Società Anonima Applicazioni Ter- mo-Elettro-Meccaniche (A.T.E.M.) & Brevetti Bazzan, a Verona.	Marchio di fabbrica per frullini elettrici ed ap- parecchi analoghi da caffè.	34309	7-2-192
4-8-1926	Arturo Bonaiti, a Napoli.	Marchio di commercio per apparecchi volta- pagine.	34297	2-2-192
2-4-1926	The Canadian American Machinery Company, Limited, a Londra,	Marchio di fabbrica per macchine piegatrici per carta. (Già regitrato in Gran Bretagna, al n. 458257).	34329	14-2-192
19–11–1926	Ettore Caretta, a Torino.	Marchio di fabbrica per apparecchi di sicu- rezza per impedire l'uso abusivo di veicoli; serrature, accessori e pezzi staccati per au-	34352	21-2-192
16 11 1006	Enrico Carpi, a Milano.	tomobili e veicoli. Marchio di fabbrica per posaterie.	3433 4	15-2-192
16-11-1926 21-10-1926	Unione Meccanica Colli & Cipollini, a Vigevano (Pavia).	Marchio di fabbrica per macchine per calza- ture, loro parti ed accessori.	34217	12-2-192
13-12-1926	Michele Durante, a Napoli.	Marchio di commercio per rasoi, rasoi di si-	34367	22-2-192
		curezza, lame di sicurezza, forbici per ca- pelli, da sarto, da manicure, da ricamo, per viti, per trinciapolli e per guanti; tosatrici per capelli, per barba e per animali; coltelli per tavola, per salumi, per calzolai, per ta- sca e per pane; temperini; pennelli da barba.		
10-11-1926	Carlo Galeazzo Comitti, a Roma.		34344	19-2-192

DATA		NATURA DEL MARCHIO	Numero	DATA
del deposito	TITOLARE	e prodotti	del	della
aor aoposito	the dist	ch'esso è destinato a contraddistinguere	marchi o	trascrizione
				<u> </u>
17-9-1926	Jenkins Brothers, Limited, a Mon-	Marchio di fabbrica per valvole metalliche; ru-	34379	23-2-192
	treal (Canadà).	binetti ed articoli simili di ogni genere e per ogni scopo; dischi di caucciù o di composi- zioni e ranelle per chiusura di valvole, di ru- binetti, di pompe e simili; dischi e ranelle	01010	25-2-102
		da usarsi come parti di valvole, di rubinetti e simili, oppure indipendentemente o sepa- ratamente da questi; giunti per vapore e d'altro genere; articoli formati con amianto,		
		gomma elastica o composizioni in cui la gomma elastica o caucciù sia il materiale predominante e specialmente articoli di caucciù per meccanica, come: dischi, rive-		
·		stimenti, valvole, guarnizioni tubi e ranelle. (Già registrato nel Canadà al n. 56, foglio 13579).		
10-12-1926	Luigi Milliquet, a Milano.	Marchio di fabbrica per utensili per mecca- nica.	34369	22-2-192
31-3-1927	Morgan, Crossley &Co., Limited, a Manchester, Lancashire (Gran Bre- tagna).	Marchio di fabbrica per fodere per freni e giunti d'accoppiamento composte interamente o principalmente d'amianto.	34328	14-2-1927
29-11-1926	Otto Roth, Inc., a Newark, New Jersey (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per rasoi, lame di rasoio, lame di sicurezza per rasoi, macchinette per tagliare i capelli, materiali metallici, coltel- leria, materiali di coltelleria e ferrareccia.	34363	22-2-1927
25-2-1926	Schlage Lock Company, a S. Francisco, California (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per serrature e loro parti o accessori per fissarle alle porte o simili.	34402	28-2-1927
,				
		CLASSE VI. — Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musi- cali; macchine da cucíre, da maglieria, ecc. macchine da scrivere, ed apparecchi fotografici	·	:
29-11-1926	Carlo Abbate; & Umberto Aielli; a Milano.	Marchio di fabbrica per carburatori per motori a sceppio, loro parti ed accessori.	34388	24-2-1927
16-11-1926	Automatic Electric Inc., a Chicago, Illinois, (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per apparecchi e strumenti per telefonia.	34340	15-2-1927
10-12-1926	Ditta Figli di Carlo Bonino, a To- rino.	Marchio di fabbrica per accessori e pezzi stac- cati per motori, automobili, aviazione e car- rozzeria; pezzi ed elementi di macchine e motori; strumenti indicatori e di precisione;	34365	22-2-1927
		strumenti, apparecchi ed accumulatori elet- trici.		
6-12-1926	Enrico Corpi, a Roma.	Marchio di commercio per pile elettriche ed accumulatori di elettricità; batterie elettriche	34401	28-2-1927
		per lampade portabili, per radioelettricità, per raddrizzatori di corrente elettrica alter- nata, ed apparecchi elettrici, loro parti ed accessori.		
22-11-1926	Emilio Longoni, a Milano.	Marchio di fabbrica per carburatori per mo- tori a scoppio, gasificatori e vaporizzatori per combustibili pesanti e leggeri da impiè- garsi in motori a scoppio.	34377	23-2-1927
10-12-1926	Carlo Mellé, a Torino.	Marchio di fabbrica per apparecchi di accensione e di avviamento per motori ad esplosione; apparecchi elettrici; accessori e pezzi staccati per motori, automobili, motocicli ed	34 376	23–2–1927
14-12-1926	Ditta A. Prevost & C., a Milano.	aviazione. Marchio di fabbrica per lampade per profe-	34350	and the area

				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti	Numero del	DATA della
		ch'esso è destinato a contraddistinguere	marchio	trascrizione
1-12-1926	Società Anonima Forniture Elettri- che (S.A.F.E.), a Milano.	Marchio di fabbrica per lampade a filamento metallico nel vuoto oppure nel gas e lampade elettriche.	34393	25-2-1927
3– 11–1926	Thermo-Tanks Limited, a Glasgow (Gran Bretagna),	Marchio di fabbrica per apparecchi di venti- lazione. (Già registrato nella Gran Breta- gna al n. 462140).	34320	12-2-1927
18-11-1926	The Rudolph Wurlitzer Company, a Cincinnati, Ohio (Stati Uniti d'A- merica),	Marchio di fabbrica per pianoforti, pianoforti automatici, cartoni per pianoforti automatici, pianoforti riprodutteri, organi, accordi arpe automatiche, attocorni, alto clarinetti, cornamuse, banjos, banjo mandolini, ecc.	34354	21-2-1927
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		CLASSE VII. — Armi e loro accessori; esplosivi.		
2 8-11-1926	Antonio Faccin, a Milano.	Marchio di fabbrica per fucili da caccia.	34392	25-2-1927
		CLASSE VIII. — Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.		
27-11-1926	Ditta Dott. Lino Barello & Carlo Zuc- carelli, a Torino.	Marchio di fabbrica per fialette numerate per medicamenti.	34342	19-2-1927
8-5-1926	Mario Mazzoni, a Roma.	Marchio di fabbrica per agglomerante specia- le e pavimentazioni.	34389	24-2-192
11-11-1926	Ditta Fratelli Rizzi, a Udine.	Marchio di fabbrica per laterizi.	3431	7-2-1927
24-11-1926	Ditta Costruzioni « Pater », di G. Pa- ter & L. Tosini, a Milano.	Marchio di fabbrica per agglomerati di legno, cemento e magnesiti per costruzioni edilizie.	34374	23-2-1927
	ľ			
		CLASSE X. — Materiali diversi di uso domestico, non compresi in altre classi; oggetti per sport e giocattoli.		
3-12-1926	Società Italiana Molle Acciaio De Vecchi, a Milano.	Marchio di fabbrica per estensori metallici per ginnastica da camera e coltura fisica.	34400	25-2-1927
14-10-1926	Soc. An. Forniture Idrauliche, a. Milano.	Marchio di commercio per vasche da bagno.	34330	14-2-1927
24-11-1926	Igienica International Sanitary Company Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per vasche da bagno, la- vabi, closets, bidets, orinatoi, lavandini, ru- binetterie ed affini.	34378	23-2-1927
18-12-1926	Paolo Presiutti, a Roma.	Marchio di fabbrica per guanto assorbipolvere.	34403	28-2-1927
9-12-1926	Ditta A. Varale & C., a Torino.	Marchio di fabbrica per bambole; articoli di panno, seta, feltro e tessuto; confezioni ar- tistiche in genere in seta, panno, feltro; tes- suti.	34368	22-2-1927
6-10-1926	John Waddington Ltd., a Leeds (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per carte da giuoco.	34385	24- 2-1927
6-10-1926	John Waddington Ltd., a Leeds (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per carte da giuoco.	34 38 6	24 -2-1927
6-10-1926	John Waddington Ltd., a Leeds (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per carte da giuoco.	34 38 7	24-2-1927
6-10-1926	John Waddington Ltd., a Leeds (Gran Bretagna).	Marchio di tabbrica per carte da giuoco.	34383	24– 2–1927
6-10-1926	John Waddington Ltd., a Leeds (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per carte da giuoco.	34584	24-2-1927

DATA		NATURA DEL MARCHIO	Numero	DATA
	TITOLARE	e prodotti	del	della
de: deposito		ch'esso è destinato a contraddistinguere	marchio	trascrizione
		CLASSE XII. — Carrozzeria e trasporti in genere; selleria, valigeria.		
3-11-1926	Ditta Domenico Barbieri, a Milano.	Marchio di fabbrica per biciclette e loro parti ed accessori.	34315	12-2-1927
3-11-1926	Ditta Domenico Barbieri, a Milano.	Marchio di fabbrica per biciclette e loro parti ed accessori.	34316	12-2-1927
16-11-1926	General Motors Corporation, a De- troit, Michigan (Stati Uniti d'Ame- rica).	Marchio di fabbrica per automobili, loro parti costruttive ed accessori.	34381	24-2-1927
23-11-1926	Augusto Scaglia, a Milano.	Marchio di fabbrica per gasogeni ed accessori a gas di carbone, di legna, trasportabili, per uso specialmente di autoveicoli.	34371	23-2-1927
25-11-1926	Ditta Pejretti & Foa, a Torino.	Marchio di fabbrica per cicli e loro parti, gom- me da biciclette, materiali per la costruzione di biciclette, materiali per la costruzione di biciclette e pezzi di ricambio relativi.	34346	19–2–1927
		Classe XIII. — Filati, tessuti, pizzi e ricami.		
10-12-1926	Bernardino Casalis, a Torino.	Marchio di fabbrica per filati, maglierie, calze e tessuti.	34353	21-2-1927
19-11-1926	Ditta Angelo Civita & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti.	34303	7-2-1927
2-12-1926	Manifattura di Ferno, a Busto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuto.	34397	25-2-1927
2-12-1926	Manifattura di Ferno, a Busto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuto.	34398	25-2-1927
2-12-1926	Manifattura di Ferno, a Busto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti.	34399	25-2-1927
3-11-1926	Società Anonima Industria Filati Garlasco, a Garlasco (Pavia).	Marchio di fabbrica per filati da cucire.	34375	23-2-1927
5-10-1926	Paolo Gilli, a Chieri (Torino).	Marchio di fabbrica per tessuti e manufatti di cotoni, lana e seta.	34351	21-2-1927
		CLASSE XIV. — Articoli di vestiario e eggetti vari d'uso o d'ornamento personale, non compresi in altre classi.		
20-11-1926	Gino Bardi, a Firenze.	Marchio di fabbrica per cappelli per signora ed accessori, velluti, nastri, flori, fantasie, spilli e simili.	34 390	24-2-1927
20-11-1926	The Conde Nast Publications Inc., a New York.	Marchio di fabbrica per modelli di carta per la confezione di abiti in casa. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 103770).	34364	22-2-1927
20-11-1926	Etrusca Del Soldato-Bardi, a Firenze.	Marchio di fabbrica per biancheria e vesti da casa per signora, biancheria e vestitini per neonati e bambini.	34396	25-2-1927
2-12-1926	Ditta Fratelli De Paoli, a Lucca,	Marchio di fabbrica per berretti e cappelli.	34348	19-2-1927
6-12-1926	Ditta I. Ghezzi, a Milano.	Marchio di fabbrica per bottoni gemelli per polsini, spille ed oreficerie in genere in oro, argento o placcati.	34360	21-2-1927
21-10-1926	S. A. Industria del Berretto e del Cappello, a Torino.	Marchio di fabbrica per berretti e cappelli.	34301	7-2-1927
20-11-1926	Service Reeve and Company (London) Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per coperte di lana per viaggio.	34345	19-2-1927
13-11-1926	Giovanni Battista Zanardo, a Roma.	Marchio di fabbrica per rasoi.	34322	14-2-1927

s v		• • •		·
DATA		NATURA DEL MARCHIO	Numero	DATA
	TITOLARE	e prodotti	del	della
del deposito	·	ch'esso è destinato a contraddistinguere	marchio	trascrizione

				Ĭ
	·	A STATE OF THE STA		ļ
		CLASSE XV. — Tabacchi e articoli per fumatori.		
17-11-1926	Liggett & Myers Tobacco Company, a New York.	Marchio di fabbrica per tabacco da fumo e sigarette, (Già registrato negli Stati Uniti	34333	15-2-1927
,	a New Tork.	d'America al n. 218263).		
			,	
		CLASSE XVII. — Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.		
3-11 -1926	Ditta A. S. Fento, ad Oslo (Norve-	Marchio di fabbrica per inchiostro per scri-	34382	24-2-1927
	gia).	vere		
		·		
•		CLASSE XVIII Prodotti farmaceutici e appa- recchi d'igiene e di terapia.	·	
21– 10–1926	Emilio Azaretti, a Ventimiglia.	Marchio di fabbrica per prodotti medicinali, medicamentosi e farmaccutici.	34311	12-2-1927
3- 11-1926	Farmacia P. Bazzano, a Milano.	Marchio di fabbrica per preparato farmaceuti- co contro le malattie degli organi respiratori.	34314	12-2-1927
24- 11-1926	Giuseppe Brega, a Torino.	Marchio di fabbrica per ricostituente.	34341	19-2-1927
3-11-1926	Giacomo Croci, a Firenze.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico contro la tosse.	34372	23-2-1927
16 -11-1926	Ditta Galante Giuseppe & C., a Roma.	Marchio di fabbrica per medicinale.	34339	15-2-1927
20-5-1925	Laboratorio Chimico Farmaceutico	Marchio di fabbrica per preparato farmaceu-	34299	2-2-1927
	Ferrari, a Casale Monferrato (Alessandria).	tico per la cura dell'organo respiratorio.		
15-6-1925	Industria Farmaceutica Italiana, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici.	34302	7-2-1927
11-8-1926	Istituto Terapeutco Milanese, a Milano.	Marchio di fabbrica per medicamento ricosti- tuente a base di nucleofosfati naturali.	34283	2-2-1927
3-11-1926	Krause Medico Gesellschaft m. b. H., a Monaco (Baviera).	Marchio di fabbrica per prodotto per uso tera- peutico e medicinale.	34323	14-2-1927
1-12-1926	La Nuova Farmaceutica, a Bologna.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale solvente dell'acido urico.	34343	19-2-1927
16 –11–1926	Ditta Dottor Adriano Rossi, a Ve-	Marchio di fabbrica per ricostituente depura- tivo jodato.	34304	7-2-1927
16- 11-1926	Ditta Dottor Adriano Rossi, a Ve-	Marchio di fabbrica per la cura delle miattie bronchiali è polmorari.	34305	7-2-1927
9-11-1926	 Sic-Est "Società Industrie Chimi- che e Specialità Terapeutiche, a Milane. 	Marchio di fabbrica per apparecchi moschi- cida	34308	7-2-1927
3 0-11-1926	Gaetano Vitarelli, a Lauria (Potenza).	Marchio di fabbrica per magnesia.	34370	22-2-1927
				1
			<u> </u>	
		CLASSE AIA COMPARM & Vermen.		:
16-1 0-1926	Deutsche Industrie-Aerke Aktienge- sellschaft-Werke Wolfgang, a Wolf- gang Kries Hanau (Germania)	Marchio di fabbrica per vernici e lacche. (Già registrato in Germania al n. 357488).	34293	2-2-1927
1-5-19 26	Jenson & Nicholson Limited, a Lon-	Marchio di fabbrica per colori per pittura, ver- nici, lacche, colori, lacche giapponesi e an	34410	2842-1927

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguera	Numero del marchio	DATA della trascrizione
24-11-1926	Ditta Lechner & Muratori, a Genova- Sampierdarena,	Marchio di fabbrica per materie coloranti.	34356	21-2-1927
22-11-1926	Colorificio Italiano Max Meyer & C., a Milano	Marchio di fabbrica per pittura di vernice a smalto (a base di nitrati, acetato ed altri sali della cellulosa), nonchè una vernice atta per gli strati preparatori di aderenza (su legno, metallo, vetro, cuoio e simili).	34373	23-2-1925
15-11-1926	The Mond Staffordshire Refining Co. Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per colori, vernici, lacche e smalti, (Già registrato nella Gran Breta- tagna al n. 465858).	34394	25-2-1927
12-11-1926	Sidol Company Limited, a Trieste.	Marchio di fabbrica per lucido per metalli.	34321	14-2-1927
		CLASSE XX. — Prodotti chimici non compresi in altre classi.		
, 4-1-1927	Guido Adanti, a Roma.	Marchio di fabbrica per prodotto chimico de- tersivo per bucato.	34391	25-2-1927
18-7-1925	Alfredo Cioci, a Genova.	Marchio di fabbrica per colla per fissare tap- peti di linoleum.	34355	21-2-1927
30-11-1926	Maria Ferani, a Trieste.	Marchio di fabbrica per preparato formato di sostanze atte a rendere impermeabile qual- siasi specie di tessuti.	38347	19–2–1927
15-11-1926	Società Anonima Industria Mole, a Padova.	Marchio di fabbrica per materiale abrasivo.	34335	15-2-1927
15-11-1926	Società Anonima Industria Mole, a Padova.	Marchio di fabbrica per smeriglio.	34336	15-2-1927
17-11-1926	The Naugatuck Chemical Company, a New York.	Marchio di fabbrica per prodotto per accele- rare il processo di vulcanizzazione della gomma. (Già registrato negli Stati Uniti d'A- merica al n. 218.486).	34291	2-2-1927

Nota. — Presso le Prefetture e i Consigli provinciali dell'economia del Regno sono altresi visibili i fascicoli del periodico « Les marques internationales », contenenti i marchi registrati internazionalmente a Berna.

Roma, 24 marzo 1931 - Anno IX.

Il direttore: A. IANNONI.

(4129)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ufficio della Proprietà Intellettuale

ELENCO n. 5-6 degli attestati di trascrizione dei marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima e seconda quindicina di marzo 1927.

 $N.B. \rightarrow$ Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono riportate nel fascicolo 5-6, anno 1927, del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio ».

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE II. — Alimenti, compresi latte, tè, caffè e surrogati; olii e grassi commestibili.		
10-12-1926	Società Anonima Angelo Arrigoni, a Grema (Cremone).	Marchio di fabbrica per margarina.	34439	15-3-1927
12-11-1926	Oleificio Sociale Benacense, a Tosco- lano (Brescia).	Marchio di fabbrica per farina di polpa snoc ciolata di oliva per l'alimentazione ordinaria del bestiame rurale.	34426	10-3-1927
7-12-1926	Lorenzo Messina, a Palermo.	Marchio di fabbrica per salsa condita di po- modoro fresco.	34487	28-3-1927
16-11-1926	Società di Esportazione Polenghi Lombardo, a Codogno (Milano).	Marchio di fabbrica per formaggio.	34468	24-3-1927
16-11-1926	Società di Esportazione Polenghi Lombardo, a Codogno (Milano).	Marchio di fabbrica per formaggio.	34469	24-3-1927
		CLASSE III. — Acque minerali, vini, liquori e be- vande diverse.		\$ w
12-10-1926	Bernardino Ratura, Carolina Branca in Pottin Beldú é Paolo Dolfin Bol- dú, a Milano.	Marchio di fabbrica per liquore Fernet,	34456	22-3-1927
18-11-1926	Società Anonima Francesco Cinzano & C., a Torino.	Marchio di fabbrica per spumante.	34460	22-3-192
17-11-1926	Società Anonima Corelli, a Moncalie- ri (Torino).	Marchio di fabbrica per bevande alcooliche.	34470	24-3-1927
9-12-1926	Società Anonima « Eridanea », a To- rino.	Marchio di fabbrica per bibita,	34476	25-3-1927
3-11-1926	Ditta Paolo Marenco, a Fegino, Borzoli (Genova).	Marchio di fabbrica per liquore.	34482	28-3-1927
1-12-1926	Ditta Oliva & Agazzi di Luigi Agazzi & Angelo Masnada, a Bergamo.	Marchio di fabbrica per liquore.	34430	10-3-1927
14-12-1926	Ditta Luigi Sarti & Figli, a Bologna.	Marchio di fabbrica per liquore da tavola.	34424	10-3-1927
		CLASSE IV. — Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.		
9-12-1926	Farmacia Dott. Boggio, di proprietà di Mario Donegana, a Torino.	Marchio di fabbrica per tintura per capelli.	34471	25-3-1927
2 2-11-1927	Soc. An. Lubrificanti O. Coppini, a Livorno.	Marchio di fabbrica per lubrificante per auto e motori a scoppio in genere.	34451	22-3-1927
15-12-1926	Joseph Crosfield & Sons Limited, a Warrington, Lancashire (Gran Bre- tagna),	Marchio di fabbrica per saponi,	34457	22-3-1927

DATA		NATURA DEL MARCHIO	Numero	DATA
	TITOLARE	e prodotti	del	Cella
del deposito		ch'esso è estinato a contraddistinguere	, mar chio	trascrizion e
13-11-1926	The Distillers Company Limited, a	Marchio di fabbrica per combustibile liquido -	34447	18-3-1927
	Edinburgh (Scozia).	per motori a combustione interna. (Già re- gistrato nella Gran Bretagna al n. 415220.		
21-11927	Società Anonima Lubrificanti Emilio Folizer, a Genova.	Marchio di fabbrica per olio lubrificante.	344 75	25-3-1927
20-12-1926	Gny T. Gibson Incorporated, a New York.	Marchio di fabbrica per lozioni per toletta, polvere di riso, talco e cuscinetti profumati, creme di bellezza, acque per toletta, articoli per le ciglia, rossetti per viso e labbra, profumi, depilatori, aceti aromatici, polveri e liquidi per il viso.	34418	6-3-1927
29-11-1926	Società Italo-Francese per l'Industria dei Profumi e dei Prodotti Chimici, a Valicerosia (Imperia).	Marchio di fabbrica per saponi.	34428	40-3-1927
10-12-1926	A. J. Krank Manufacturing Company, a St. Paul, Minnesota, (Stati Uni- ti d'America).	Marchio di fabbrica per crema di sapone per la barba, (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 157.817).	34477	25-3-1927
10-12-1926	A. J. Krank Manufacturing Company, a St. Paul, Minnesota, (Stati Uni- ti d'America).	Marchio di fabbrica per cipria, crema da to- letta, cold cream astringente, preparati con- tro l'arsura del sole e del vento, preparati contro il male ai piedi, preparati contro la febbre estiva e raffreddori, preparati per di- magrire. (Già registrato negli Stati Uniti d'A- merica al n. 211.105).	34478	25-3-1927
10-12-1926	Alfred Jacob Krank, a St. Paul, Minnesota (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per loizone per capelli e rimedio contro la forfora. (Già registrato ne- gli Stati Uniti d'America, al n. 170.193).	24470	25-3-1927
14-12-1926	Pond's Extract Company, a Londra.	Marchio di fabbrica per crema per la pelle,	34448	18-3-1927
14-12-1926	Pond's Extract Company, a Londra.	Marchio di fabbrica per crema per la pelle.	34449	18-3-1927
28-12-1926	Raffineria Triestina di Olli Minerali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per olio lubrificante.	34486	28-3-1927
18-12-1926	Società Anonima Materie Aromatiche, a Milano.	Marchio di fabbrica per olii essenziali.	34474	25–3–1927
2-12-1926	Standard Oil Company (New Jersey), a Bayonne, New Jersey (Stati U- nith d'America).	Marchio di fabbrica per olii lubrificanti. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al numero 218940).	34490	28-3-1927
24 11-1926	Société Tokalon, a Parigi.	Marchio di fabbrica per prodotti di profume- ria, saponeria, belletti, creme, deutrifici, ac- que e polveri da folcita, prodotti igienici e di bellezza e prodotti da bagno.	34438	15-3-1927
•			,	
		CLASSE V. — Metalli lavorati, utensili, macchine in g:n).e, organi e parti di macchine non compressi in altre classi.		a. 3
11-11-1926	Clayton & Shuttleworth, Limited, & Clayton Wagons Limited, a Lincoln (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per macchine a vapore mobili, locomobili e fisse, caldaie a vapore fisse d'acciaio, multitubolari, trattrici a vapore, motori per trazione a vapore ed elettrici, rulli stradali, macchine ad olio grezzo, petrolio e paraffina, macchine portabili ad olio e paraffina seghe con tavolo, pompe centrifughe, macchine trebbiatrici, tagliatori a motore per veccia, macchine sgusciare il granturco, elevatori di paglia, congegni per abbarcare covoni, macchine per sgusciare il trifoglio, alimentatori automatici per trebbiatrici, macinatori e vagliatori di grano, vagoni di rimorchio per locomotive stradali, carri per acqua, vagoni per trazione stradale e vapore, vagoni per trazione stradale e vapore, vagoni per trazione stradale elettrica. (Già registrato nella Gran Bretagna ai	34450	18-3-1927

			······································	1
DATA	COGNOME E NOME	NATURA DEL MARCHIO	Numer o	DATA
	d el	e prodotti	del	della
del deposito	richiedente	ch'esso è destinato a contraddistinguere	marchi o	trascrizione
25-11-1926	Società Cofler & C., a Rovereto Ron- chi (Trento).	Marchio di fabbrica per punte elicoidali, mac- chine e utensili per arti e mestieri.	34453	22-3-1927
23-3-1926	Copperweld Steel Company, a Pitt- sburg, Pennsylvania (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per metallo in forma di fogli, di barre, di striscie, di nastri, di cer- chi, di fascie e di fili.	34416	6-3-1927
7-12-1926	Guido Glisenti, a Brescia.	Marchio di fabbrica per pompe a due pistoni.	34444	18-3-1927
18121926	Giuseppe Guerri, a Iesi (Ancona).	Marchio di fabbrica per seminatrici.	34472	25-3-1927
6-11-1926	Luigi Dacomo, a Milano.	Marchio di fabbrica per apparecchio automa- tico per lucidare e spolverare le scarpe.	34423	10-3-1927
3-12-1926	Società Italiana Molle Acciaio De Vec- chi, a Milano	Marchio di fabbrica per molle d'acciaio in ge- nere.	34431	15-3-1927
3-12-1926	Società Italiana Molle Acciaio De Vecchi, a Milano.	Marchio di fabbrica per molle d'acciaio in ge- nere.	34432	15-3-1927
1911	gen in the second of the secon	CLASSE VI. — Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musi- cali; macchine da cucire, de maglieria, ccc., macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.		e
10-11-1926	Giulio Donini, a Torino.	Marchio di fabbrica per bilancie, loro parti ed accessori.	34427	10-3-1927
11-12-1926	F. A. D. Andrea Inc. a New York.	Marchio di fabbrica per apparecchi trasmit- tenti, riceventi per radio ed accessori.	3 44 81	28-3-1927
7-12-1926	Radiall Company, a New York.	Marchio di fabbrica per regolatori automatici di corrente a filamento.	34429	10-3-1927
18-11-1926	Ditta M. Zamburlini & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per apparcechi radio-te- lefonici o pezzi staccati.	3 144 1	18-3-1927
	,	CLASSE VIII. — Materiali da costruzione; ve- trerie e ceramiche.		
8-12-1926	* Allchemin > Allgemeine Chemische Industrie A. G., a Vienna.	Marchio di fabbrica per emulsione di asfalto e qualsiasi altra sostanza destinata ad im- pregnare e cospergere il manto stradale per conservarlo e proteggerio contro la polvere e contro ogni causa di deterioramento.	34419	6-3-1927
3-12-1926	Allchemin Allgemeine Chemische Industrie A. G., a Vienna.	Marchio di fabbrica per asfalto freddo e qual- siasi altra sostanza destinata ad impregnare e cospergere il manto stradale per conser- varlo e proteggerlo contro la polvere e con- tro ogni causa di deterioramento.	34420	6-3-1927
		CLASSE IX. — Combustibili e materiali ed ar- ticoli diversi per riscaldamento ed illumina- zione.	. The state of the	:
1-12-1926	Società Anonima Forniture Elettriche S.A.F.E.), a Milano.	Marchio di commercio per lampade elettriche in genere.	34411	6-3-1927
		CLASSE X. — Materiali diversi di uso domestico, non compresi in altre classi, oggetti per spor e giocattoli.		4 4 5 9
31-12-1926	Folberth Inc., a Cleveland, Ohio, (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per pulitori per parabrise.	34414	6-3-1927
6-11-1926	Magno Magnini, a Campobasso,	Marchio di fabbrica per palestre ginnastiche smontabili e rimontabili.	34443	18-3-192

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
14-12-1926	Ditta Emilio Bezzi & C., a Milano.	CLASSE XII. — Carrozzeria e trasporti in genere selleria. valigieria. Marchio di fabbrica per biciclette e velocipedi in genere, loro parti ed accessori.	34452	22-3-1927
,				
		CLASSE XIII. — Filati, tessuti, pizzi e cicami.		
2-12-1926	Società Anonima Industria Filati Gar- lasco, a Garlasco (Pavia).	Marchio di fabbrica per filati diversi.	34433	15-3-1927
2-12-1926	Società Anonima Industria Filati Gar- lasco, a Garlasco (Pavia).	Marchio di fabbrica per filati diversi.	34494	15-3-1927
11-12-1923	Ditta Giovanni Milani & Nipoti, a Bu- sto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone.	34435	15-3-197
11-12-1926	Ditta Giovanni Milani & Nipoti, a Bu- sto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone.	34436	15-3-1927
11-12-1926	Ditta Giovanni Milani & Nipoti, a Bu- sto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone.	34437	15-3-1927
18-8-1926	Figli di Matteo Urban, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone.	34454	22-3-1927
18-8-1926	Figli di Matteo Urban, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone,	34455	22-3-1927
5-10-1926	Ditta Fratelli Valle, a Chieri (Torino).	Marchio di fabbrica per coperte e tessuti di	34458	22-3-1927
5		seta e cotone.		tack process
`		CLASSE XIV. — Articoli di vestiario e cggetti vari d'uso o d'ornamento personale, non compresi in altre classi.		Merchanis (1997)
14-1-1927	Società Anonima Monifattura Fratelli Bosio, a Torino.	Marchio di fabbrica per articoli di maglieria in lana e in lana e cotone.	34464	24-3-1927
22-12-1926	Società Anonima Manifattura Fratelli Bosio, a Torino.	Marchio di fabbrica per articoli di maglieria in lana e in lana e cotone.	34465	24-3-1927
14-1-1927	Società Anonima Manifattura Fratelli Bosio, a Torino,	Marchio di fabbrica per articoli di maglieria in colone.	34466	24-3-1927
22-12-1926	Società Anonima Manifattura Fratelli Bosio, a Torino.	Marchio di fabbrica per articoli di maglieria in cotone.	34467	24-3-1927
17-1-1927	Società Anonima Cappellificio Cervo, a Sagliano Micca (Novara).	Marchio di fabbrica per cappelli.	34461	24-3-1927
22-11-1926	Società Anonima Cappellificio Cervo, a Sagliano Micca (Novara).	Marchio di fabbrica per cappelli.	34462	24-3-1927
22-11-1925	Società Anonima Cappellificio Cervo, a Sagliano Micca (Novara).	Marchio di fabbrica per cappelli.	34463	24-3-1927
26-4-1926	Ugo Puri, a Roma. 🖘 🐪 🔻	Marchio di fabbrica per cappelli,	34412	6-3-1927
17-11-1926	Ditta Fratelli Wollisch, a Milano.	Marchio di fabbrica per cravatte, 1, 441. 4	34446	18-3-1927
		CLASSE XV. — Tabacchi e articoli per fumatori.		•
29 -12 - 1926	Carreras Limifed, a Londra,	Marchio di fabbrica per tabacco, sigari, sigarente e tabacco da naso.	34421	10-3-1927
29-12-1926		Marchio di fabbrica per tabacco, sigari, siga- rette e tabacco da naso.	34422	10-3-1927
18-12-1926	Alcide Duranti, a Loreto (Ancona).	Marchio di fabbrica per pipe,	34415	6-3-1927

DATA	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti	Numero	DATA della
del : eposito .	i:	ch'esso è destinató a contraddistinguere	marchio	trascrizione
	e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	CLASSE XVIII. — Frodotti farmaceutici e appa- racchi d'igiene e di terapia.		
15-11-1926	Umberto Donnici, a Milano.	Marchio di fabbrica per medicinale espetto- rante per la tosse.	34445	18-3-192
21-12-1926	Fertilizer Sales, Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per sostanze chimiche usate per scopi di agricolura, orticoltura, ve- terinarii e sanitarii, escluso il cloruro di calcio per scopi sanitarii ed esclusi pure pro- dotti di simili specie a questi esclusi, e non comprendendo saponi disinfettanti. (Già re- gistrato nella Gran Bretagna al n. 470939).	34425	10-3-192
13-12-1926	Foster Mc Clellan Company, a Lon- dra, a Buffalo (New York) e a Sidney (Australia)	Marchio di fabbrica per preparati medicinali e farmaceutici.	34483	28-3-192
13-12-1926	Foster-Mc Clellan Company, a Lon- dra, a Buffalo (New York) e a Sidney (Australia)	Marchio di fabbrica per preparati medicinali e farmaceutici.	34484	28-3-192
13-12-1926	Foster-Mc Clellan Company, a Lon- dra, a Buffalo (New York) e a Sidney (Australia)	Marchio di fabbrica per preparati medicinalf e farmaceutici.	34485	28-3-192
13-4-1926	Johnson Brothers (Hanley) Limited, a Hanley (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per articoli sanitari in porcellana e maiolica.	34413	6-3-192
. €-10-1926	Ugo Marone, a Napoli.	Marchio di fabbrica per prodotti medicinali o medicamentosi ed in particolare pomate ri- generatrici della vista.	34442	18-3-192
13-11-1926	Giuseppe Patera, a Palermo.	Marchio di fabbrica per medicinale.	34440	15-3-192'
26-7-1926	Ditta Ricciotti Bruno & Figlio, a Mi- lazzo (Messina).	Marchio di fabbrica per specialità medicinale.	34459	22-8-192
		CLASSE XIX Coloranti e vernice.		
10-12-1926	Alfred Jacob Krank, a St. Paul, Min- nesota, (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per crema per pulire e lucidare (Già registrato negli Stati Uniti d'A- merica al n. 152.604).	34480	25-3-192
27-5-1925	Ditta I. Pezzoni & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per colore in pasta.	34488	28-3-192
23-11-1926	Fabbrica Prodotti Chimici Tecnici A. Sutter, a Genova.	Marchio di fabbrica per crema per calzature di qualsiasi genere; sostanze in forma li- quida o solida per la pulitura di calzature ed oggetti di cuoio; sostanze per la pulitura di metalli e sostanze per la pulitura di pa- vimenti.	34473	25-3-1927
	.2.4	CLASSE XX. — Prodotti chimici non compresi in altre classi.		
31-10-1926	Palma Vincenzo, a Spezia.	Marchio di fabbrica per prodotto chimico per uso delle industrie meccaniche.	34417	6-3-1927
. (** *	tr.	CLASSE XXII. — Prodotti compresi in più classi.		jer - t
10=11=1926	Prodotti Italiani Corozite, a Bergamo.	Marchio di fabbrica e di commercio per bottoni di materia organica e da masse plastiche, d'ogni formato, tinta e dimensione; pettini, isolanti, oggetti di cancelleria di uso e di abbellimento mobiliare, sempre di materia organica e da masse plastiche.	34480	28-3-1927

Nota. — Presso le Prefetture ed i Consigli Provinciali dell'economia del Regno sono altresì visibili i fascicoli del periodico « Les marques internationales » contenente i marchi registrati internazionalmente a Berna.

Roma, 24 marzo 1931 - Anno IX (4130)

Il direttore: A. IANNONI.

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore